



Comune di Filettino

(Provincia di Frosinone)

Largo Martin Filetico, 21 - 03010 FILETTINO-FR- P.I. e C.F. 00291470607-
Tel.0775/581832 - Fax 0775/581460 - E-Mail utc.filettino@libero.it - www.comunefilettino.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PIGLIO-SERRONE-FILETTINO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, SERVIZI DI NETTEZZA URBANA, SPAZZAMENTO ED ALTRI SERVIZI CONNESSI E CORRELATI A QUELLI PRECEDENTI - CIG: 6793404E50 - N. GARA: 6508770

BANDO DI GARA

Servizi

Direttiva 2004/18/CE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto

- 1) **Denominazione, indirizzo, punti di contatto:** Comune di Filettino, con sede legale in Largo Martin Filetico n., 21 - 03010 Filettino (FR), Tel. 0775/581832, Fax 0775/581460, e-mail utc.filettino@libero.it, sito internet: www.comunefilettino.it;
- 2) **Indirizzo per ottenere informazioni:** Comune di Filettino, con sede legale in Largo Martin Filetico n., 21 - 03010 Filettino (FR), Tel. 0775/581832, Fax 0775/581460, e-mail utc.filettino@libero.it, sito internet: www.comunefilettino.it;
- 3) **Indirizzo per ottenere la documentazione:** (i) il "Bando di gara integrale", (ii) il "Disciplinare di gara" e gli allegati, (iii) il "Capitolato Speciale" e gli allegati sono consultabili e estraibili sul sito internet www.comunefilettino.it oppure ottenibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale (mercoledì e sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00);
- 4) **Indirizzo al quale inviare le offerte:** Comune di Filettino, con sede legale in Largo Martin Filetico n., 21 - 03010 Filettino (FR), Tel. 0775/581832, Fax 0775/581460, e-mail utc.filettino@libero.it, sito internet: www.comunefilettino.it;

I.2 Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3 Principali settori di attività

Servizi ecologia ed ambiente

I.4 Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Appalto di servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata, servizi di nettezza urbana, spazzamento ed altri servizi connessi e correlati a quelli precedenti.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Servizi

Categoria di servizi n. 16: "Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi" (numero di riferimento della CPC: 94).

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Territorio di Filettino (FR) - Italia.

Codice NUTS ITE45



Comune di Filettino

(Provincia di Frosinone)

Largo Martin Filetico, 21 - 03010 FILETTINO-FR- P.I. e C.F. 00291470607-
Tel.0775/581832 - Fax 0775/581460 - E-Mail utc.filettino@libero.it -www.comunefilettino.it

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione

(SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro: NO

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

- Espletamento dei servizi di raccolta e trasporto in forma differenziata, con modalità domiciliare "porta a porta".
- Espletamento dei servizi di nettezza urbana.

La descrizione dettagliata e completa dell'oggetto dell'appalto è contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati, ai quali si rimanda.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

Oggetto principale:

- 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani;
- 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti.

Oggetti complementari:

- 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade;
- 90600000-3 Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi.

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO

II.1.8) Lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: NO

II.1.9) Ammissibilità delle varianti:

Ai sensi dell'art.95 del D. Lgs n. 50/2016, sono ammesse varianti rispetto alle indicazioni del Capitolato. I concorrenti debbono presentare un'unica offerta che può però contenere proposte migliorative/integrative che non modifichino la struttura sostanziale del servizio, così come definito nel Capitolato d'Oneri e nel Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio e che non comportino oneri aggiuntivi rispetto all'importo posto a base di gara.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Valore complessivo stimato, IVA esclusa: € 879.253,75 (€ 175.850,75 per anno), riferito all'intero periodo di durata contrattuale (5 anni), oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso discendenti da DUVRI pari ad Euro 0,00, IVA di legge esclusa.

II.2.1.bis) Per l'ipotesi di cui all'art. 19, comma 5, del Capitolato Speciale, importo a base di gara: 0,25 euro/tonnellata/Km IVA di Legge esclusa.

II.2.2) Opzioni

Opzioni: NO

II.2.3) Informazioni sui rinnovi

L'appalto non è oggetto di rinnovo.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

L'appalto ha durata di cinque anni (sessanta mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore).



Comune di Filettino

(Provincia di Frosinone)

Largo Martin Filetica, 21 - 03010 FILETTINO-FR- P.I. e C.F. 00291470607-
Tel.0775/581832 - Fax 0775/581460 - E-Mail utc.filettino@libero.it - www.comunefilettino.it

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

- cauzione provvisoria 2% pari a Euro 17.585,07 ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- cauzione definitiva art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- garanzie assicurative richieste dal Capitolato speciale d'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Finanziamento: il servizio è finanziato con i mezzi in bilancio.

Pagamenti: entro 30 gg. dalla presentazione della fattura (art. 44 C.S.A.).

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Con le modalità indicate nella sezione "Requisiti di ammissibilità" del Disciplinare di gara e dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: si fa riferimento al punto 10, sezione "Idoneità professionale" del Disciplinare di gara ed all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: si fa riferimento al punto 10, sezione "Requisiti di Capacità economico e finanziaria" del Disciplinare di gara ed all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: si fa riferimento al punto 10, sezione "Requisiti di Capacità tecnica e professionale" del Disciplinare di gara ed all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

III.2.3) Informazioni concernenti appalti riservati:

L'appalto è riservato ai lavoratori protetti: NO

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti: NO

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: SI, soggetti in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 D.Lgs. 152/2006 e D.M. 28.4.1998 n. 406.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo:

Aperta.

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:

NO



Comune di Filettino

(Provincia di Frosinone)

Largo Martin Filetico, 21 - 03010 FILETTINO-FR- P.I. e C.F. 00291470607-
Tel.0775/581832 - Fax 0775/581460 - E-Mail utc.filettino@libero.it - www.comunefilettino.it

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

IV.2.1) Criteri:

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016, sulla base dei criteri e pesi indicati nel Disciplinare di gara e nel Capitolato d'oneri, di seguito riassunti:

- Offerta tecnico/migliorativa. Ponderazione 60.
- Offerta economica. Ponderazione 40.

IV.2.2) Ricorso all'asta elettronica: NO.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento del dossier:

CIG: 6793404E50

Determinazione responsabile ufficio tecnico N. 13 del 20/01/2017.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'Oneri e documenti complementari

Documenti a pagamento: presa visione gratuita; su richiesta è possibile ottenere copia dei documenti su supporto informatico al costo di Euro 5,00 oppure cartaceo al costo di Euro 0,10 per ogni pagina A4.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Entro il giorno 31/03/2017 - ore 12:00

L'offerta, debitamente elaborata, sottoscritta e redatta con le modalità sotto indicate, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, tramite Servizio Postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano (in quest'ultimo caso nel rispetto degli orari di ufficio). L'invio dell'offerta, in ogni caso, si intende fatto ad esclusivo rischio del concorrente. Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute al suddetto ufficio entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro e la registrazione in protocollo redatto dall'ENTE.

IV.3.4.1) Modalità di presentazione dell'offerta

Per la presentazione dell'offerta, il soggetto partecipante dovrà attenersi alle prescrizioni indicate all'art. 11 del Disciplinare di gara.

IV.3.5) Spedizione di inviti a presentare offerte:

No.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte o domande di partecipazione:

Italiano.

Altro: Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

giorni 180 (centottanta) dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Il giorno e l'ora sarà comunicato ad ogni singolo concorrente.

Luogo: Comune di Filettino (FR) – Largo Martin Filetico n. 21

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

Seduta pubblica - 1 incaricato per concorrente - si rinvia all'art. 13 del disciplinare di gara pubblicato sul sito istituzionale.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Informazioni sulla periodicità

Si tratta di un appalto periodico: SI

Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi: 5 ANNI.



Comune di Filettino

(Provincia di Frosinone)

*Largo Martin Filetico, 21 - 03010 FILETTINO-FR- P.I. e C.F. 00291470607-
Tel.0775/581832 - Fax: 0775/581460 - E-Mail utc.filettino@libero.it - www.comunefilettino.it*

V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: NO

V.3) Informazioni complementari

Il bando di gara, il capitolato d'oneri, il disciplinare di gara e ogni altra documentazione è disponibile sul sito internet istituzionale: www.comunefilettino.it.

Quesiti

I concorrenti potranno rivolgere all'Ufficio indicato al Punto I.1 del bando le eventuali domande di chiarimento sul Bando e sui relativi allegati esclusivamente in forma scritta via e-mail ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato al punto I.1.

Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet www.comunefilettino.it.

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Andrea Proietti

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

T.A.R. del Lazio.

V.5) Presentazione di ricorsi

al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro 30 giorni dalla notificazione della comunicazione (D.lgs. 53/2010)

V.6) Data di spedizione del presente avviso: 20/01/2017.

IL RESPONSABILE DELLA CUC

F.to Arch. Giuseppe Graziani



Comune di Filettino

(Provincia di Frosinone)

*Largo Martin Filetico, 21 - 03010 FILETTINO-FR- P.I. e C.F. 00291470607-
Tel.0775/581832 - Fax 0775/581460 - E-Mail utc.filettino@libero.it - www.comunefilettino.it*

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PIGLIO-SERRONE-FILETTINO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, SERVIZI DI NETTEZZA URBANA, SPAZZAMENTO ED ALTRI SERVIZI CONNESSI E CORRELATI A QUELLI PRECEDENTI - CIG: 6793404E50 – N. GARA: 6508770

CAPITOLATO SPECIALE DI APLALTO

INDICE

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2.	DURATA DELL'APPALTO	5
ART. 3.	OBIETTIVI	5
ART. 4.	IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA	5
ART. 5.	ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DEI GESTORI AMBIENTALI	6
ART. 6.	GARANZIE	7
ART. 7.	SUBAPPALTO.....	7
ART. 8.	OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI	7
ART. 9.	OSSERVANZA DELLE NORME APPLICABILI.....	8
ART. 10.	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	8
ART. 11.	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	9
ART. 12.	RESPONSABILE DELL'APPALTO.....	10
ART. 13.	DOMICILIO	11
ART. 14.	COMUNICAZIONI TRA AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E APPALTATORE.....	11
ART. 15.	INFORMAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SERVIZI	11
ART. 16.	CRITERI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	12
ART. 17.	SERVIZI INTEGRATIVI E MIGLIORATIVI.....	13
ART. 18.	COOPERAZIONE.....	13
ART. 19.	ULTERIORI SPECIFICHE SULLA RACCOLTA, SUL TRASPORTO E SUL LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	13
ART. 20.	PESATURA DEI RIFIUTI.....	14
ART. 21.	CANTIERE	14
ART. 22.	GESTIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	15
ART. 23.	VEICOLI	15
ART. 24.	ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....	17
ART. 25.	RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI.....	19
ART. 26.	SPAZZAMENTO, DISERBO E PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE E SERVIZI CONNESSI	20
ART. 27.	SERVIZIO DI GESTIONE DEI CESTINI STRADALI	21
ART. 28.	SERVIZI DI PULIZIA MERCATI, CIMITERO COMUNALE E RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI.....	21
ART. 29.	SERVIZIO DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI IN OCCASIONI PARTICOLARI.....	22

ART. 30.	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO CARCASSE ANIMALI.....	22
ART. 31.	SERVIZI DI RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI E SERVIZI OCCASIONALI.....	22
ART. 32.	ULTERIORI PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA.....	23
ART. 33.	CALENDARIO DEI SERVIZI.....	23
ART. 34.	CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO.....	23
ART. 35.	PERSONALE, NORME GENERALI.....	24
ART. 36.	PERSONALE, NORME TECNICO – ORGANIZZATIVE.....	24
ART. 37.	REPERIBILITÀ DEL PERSONALE.....	25
ART. 38.	SCIOPERI.....	25
ART. 39.	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.....	25
ART. 40.	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	25
ART. 41.	TRIBUTI DERIVANTI DAL SERVIZIO.....	26
ART. 42.	PAGAMENTI.....	26
ART. 43.	INVARIABILITÀ DEL CANONE, REVISIONE E VARIAZIONE DEI SERVIZI.....	27
ART. 44.	VIGILANZA E CONTROLLO.....	27
ART. 45.	PENALITÀ.....	28
ART. 46.	CAUZIONE DEFINITIVA.....	29
ART. 47.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	29
ART. 48.	ESECUZIONE D'UFFICIO.....	31
ART. 49.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	31
ART. 50.	COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE.....	31
ART. 51.	CONTROVERSIE.....	31
ART. 52.	RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI.....	31
ART. 53.	RISERVATEZZA.....	31
ART. 54.	DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.....	31
ART. 55.	RINVIO.....	32

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Il Comune di Filettino (FR), intende affidare, mediante procedura aperta per la scelta del contraente l'esecuzione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, dei servizi connessi di igiene urbana e informativi nel territorio del Comune di Filettino come meglio descritti nei successivi specifici articoli, comunque comprensivi della raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani e speciali, a questi assimilati, in forma differenziata e non, nonché dello spazzamento stradale, in regime di privativa ai sensi degli artt. 198 e 222 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n.152, "Norme in materia ambientale" (di seguito: "TUA" Testo Unico Ambientale) come modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008, n.4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152" e s.m.i., delle disposizioni in materia ambientale emanate dalla Regione Lazio contenute nella Legge Regionale 27/1988 e tenuto conto delle indicazioni contenute nei "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, previsti nel Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) e nel D.M13 febbraio 2014. La Regione Lazio ha inoltre deliberato in data 18 gennaio 2012 (delibera n° 14) l'approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti, successivamente pubblicato nel supplemento ordinario n° 15 al Bollettino Ufficiale n° 10 del 14 marzo 2012.

ART. 0 DEFINIZIONI UTILI

Per ogni altra definizione utile, non riportata nel presente elenco, si rimanda agli artt. n. 184 e n. 218 del D.Lgs n. 152/2006, integrati dall'art. 2 del D.Lgs n. 04/2008 e s.m.i.

a) rifiuti urbani

- a.1. i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- a.2. i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D.lgs. 3 Aprile 2006 n.152;
- a.3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- a.4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sugli argini dei fossi;
- a.5. i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- a.6. i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere a.2, a.3a.4 ed a.5;

b) rifiuti urbani assimilati

i rifiuti di provenienza da attività produttive che un Comune provvede ad assimilare per quantità e qualità ai rifiuti urbani, tramite apposito regolamento comunale, adottato ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 198, comma 2 (rifiuti riciclabili, ecc.);

c) raccolta differenziata

la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, frazioni destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;

d) frazione umida

il rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

e) frazione secca residuale

il materiale a basso o nullo tenore di umidità e caratterizzati da elevato contenuto energetico;

f) materiale derivante da spazzamento

il materiale derivante dall'attività di pulizia e spazzamento di strade e aree pubbliche, strade ed aree private comunque soggette a uso pubblico;

g) raccolta mono materiale (frazione merceologica omogenea)

le componenti dei rifiuti urbani ed assimilati conferite e raccolte separatamente;

h) raccolta multi materiale

la raccolta congiunta delle diverse frazioni merceologiche;

i) imballaggio

il prodotto composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;

j) rifiuti ingombranti

i rifiuti che, per dimensione e peso, richiedono un servizio speciale di raccolta;

k) appalto

L'appalto indetto dal Comune di Filettino (FR) è relativo all'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei servizi connessi di igiene urbana e informativi nel territorio comunale.

l) impresa

L'operatore economico al quale il Committente aggiudica l'appalto e con il quale stipula il contratto d'appalto;

m) committente

Comune di Filettino, con sede legale in Largo Martin Filetico n. 21 – 03010 Filettino (FR), Tel. 0775 581832, Fax 0775 581460, e-mail utc.filettino@libero.it, posta certificata: utcfieltino@pec.it, sito internet: www.comunefieltino.it;

n) direttore dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile debitamente nominato dal Committente, ai sensi dell'art. 300, comma 2, lettera a) del D.P.R. 207/2010, a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, secondo quanto stabilito dagli artt. 299 e 301 del D.P.R. 207/2010. Tale responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti designati dal Committente e ai quali saranno delegate specifiche attività.

o) rappresentante dell'impresa

Il Responsabile debitamente nominato dall'Impresa a cui è affidato il corretto svolgimento dei servizi e i rapporti con il Direttore dell'esecuzione e con il Committente. Tale Responsabile potrà avvalersi della collaborazione di assistenti dallo stesso designati e ai quali saranno delegate specifiche attività. È fatto obbligo per l'appaltatore di comunicare tempestivamente, in forma scritta, il nominativo del proprio rappresentante e degli eventuali assistenti designati.

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto, disciplinato dal presente Capitolato, ha per oggetto i seguenti servizi:

a. Servizi di raccolta e trasporto in forma differenziata, con modalità domiciliare "porta a porta", conferimento ad impianti autorizzati di recupero, trattamento e/o smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati derivanti da utenze domestiche e non domestiche del territorio comunale di Filettino, secondo le frequenze minime di raccolta e le modalità previste nelle schede di cui alla Parte II - Schede Tecniche.

a.1. rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (ORGANICO) da utenze domestiche e non domestiche;

a.2. rifiuti urbani costituiti da carta provenienti da utenze domestiche e non domestiche;

a.3. rifiuti urbani costituiti da cartone provenienti da utenze non domestiche;

a.4. rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro da utenze domestiche e non domestiche;

a.5. rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metalli da utenze domestiche e non domestiche;

a.6. rifiuti urbani indifferenziati o residuali (RSU) da utenze domestiche e non domestiche;

b. Altri servizi di raccolta e trasporto in forma differenziata di rifiuti provenienti dal territorio comunale di Filettino:

b.1. rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (VERDE) provenienti da aree verdi pubbliche e private attraverso raccolta di tipo domiciliare su richiesta; il servizio il ritiro a domicilio sarà espletato previa prenotazione al numero verde da parte dell'utente, con un tempo d'attesa non

superiore ai 15 giorni di calendario.

b.2. rifiuti ingombranti e RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), attraverso raccolta di tipo domiciliare su richiesta; il servizio di ritiro a domicilio sarà espletato previa prenotazione al numero verde da parte dell'utente, con un tempo d'attesa non superiore ai 15 giorni di calendario.

b.3. raccolta, trasporto e conferimento presso smaltitori autorizzati di rifiuti urbani pericolosi (RUP) (rif. ART. 25 – *Raccolta di rifiuti urbani pericolosi*);

b.4. raccolta e conferimento presso impianti autorizzati dei rifiuti conferiti presso il centro di raccolta;

b.5. impiego di sistemi di identificazione dei contenitori e di sistemi per il rilevamento degli svuotamenti (rif. ART. 23 – *Veicoli*);

b.6. impiego di un *software* per il controllo, l'elaborazione e la trasmissione di dati e di informazioni rilevate attraverso i sistemi di cui alla precedente lettera b.5 (rif. ART. 23 – *Veicoli*);

b.7. eventuale rimozione dei vecchi contenitori di varia tipologia e volumetria non più funzionali ai servizi proposti e distribuzione sul territorio di nuovi contenitori di varia tipologia e volumetria per la raccolta dei rifiuti (rif. ART. 24 – *Attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani*);

b.8. manutenzione ordinaria e straordinaria e sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate, siano esse già presenti sul territorio, di proprietà del Comune di Filettino, o fornite dall'Appaltatore (rif. ART. 24 – *Attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani*);

b.9. lavaggio, disinfezione, sanificazione e deodorazione dei contenitori per rifiuti laddove previsto, con relativo smaltimento delle acque di risulta (rif. ART. 24 – *Attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani*);

b.10. installazione, sostituzione, manutenzione e gestione di cestini stradali sul territorio comunale di Filettino (rif. ART. 27 – *Servizio di gestione dei cestini stradali*);

b.11. raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali (rif. ART. 28 – *Servizi di pulizia mercati, cimitero comunale e raccolta rifiuti cimiteriali*);

c. Servizi di nettezza urbana (spazzamento e lavaggio e servizi connessi)

c.1. spazzamento, lavaggio, pulizia e diserbo di aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico (rif. ART. 26 – *Spazzamento, diserbo e pulizia delle aree pubbliche e servizi connessi*);

c.2. rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio comunale, rimozione delle micro-discariche abusive, pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo, trasferimento in forma differenziata presso il centro di raccolta comunale e/o presso impianti debitamente autorizzati dei rifiuti raccolti (rif. ART. 31 – *Servizi di raccolta di rifiuti abbandonati e servizi occasionali e ART. 32 – Ulteriori prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta*);

c.3. rimozione di amianto rinvenuto su suolo comunale in piccole quantità (rif. ART. 32 – *Ulteriori prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta*);

c.4. svuotamento di cestini portarifiuti e pulizia dell'area circostante (rif. ART. 27 – *Servizio di gestione dei cestini stradali*);

c.5. raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree fieristiche e mercatali, incluso il lavaggio e la pulizia delle relative aree pubbliche (rif. ART. 28 – *Servizi di pulizia mercati, cimitero comunale e raccolta rifiuti cimiteriali*);

c.6. espletamento dei servizi di raccolta rifiuti e lavaggio delle aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni folcloristiche, sagre, festività locali e nazionali, manifestazioni sportive, culturali ed a seguito di specifica richiesta dell'amministrazione comunale (rif. ART. 29 – *Servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni particolari*);

c.7. rimozione di carcasse animali e trasporto degli stessi ai siti e/o agli impianti di smaltimento/trattamento (rif. ART. 30 – *Servizio di raccolta e trasporto carcasse animali, deaffissione manifesti, adesivi e locandine*);

c.8. Servizio di deaffissione manifesti, adesivi e locandine (rif. ART. 30 – *Servizio di raccolta e trasporto carcasse animali, deaffissione manifesti, adesivi e locandine*).

c.9. pulizia, lavaggio, disinfezione di caditoie e pozzetti stradali (rif. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** – *Pulizia di caditoie e pozzetti*);

d. Altri servizi:

- d.1. supporto telefonico informativo sui servizi, di *customersatisfaction* per l'organizzazione del servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti verdi, RAEE ed ingombranti, denominato "Numero verde" con cadenza di almeno 3 giorni/settimana; (rif. ART. 21 – Cantiere)
- d.2. attivazione di uno sportello informativo a servizio dei cittadini, con sede presso locali da individuarsi a carico dell'appaltatore (rif. ART. 21 – Cantiere);
- d.3. redazione e realizzazione di un piano operativo di comunicazione e sensibilizzazione, contenente una tempistica di dettaglio degli interventi previsti e una distinta particolareggiata dei materiali e servizi offerti, al fine di contestualizzare e ottimizzare le azioni previste in accordo con la stazione appaltante. Gli interventi proposti dovranno in ogni caso prevedere la possibilità di comunicare a tutta la cittadinanza le eventuali iniziative via via promosse dall'amministrazione. Il concorrente dovrà inserire una proposta di piano all'interno dell'offerta tecnica.
- d.4. Attività di vigilanza e controllo del corretto espletamento delle operazioni oggetto di appalto, per mezzo di una figura professionale qualificata (rif. ART. 44 – Vigilanza e controllo);
- d.5. redazione, stampa e diffusione della carta dei servizi;
- d.6. creazione di un sito web, eventualmente con collegamenti all'interno del sito web istituzionale del Comune, contenente informazioni, recapiti telefonici e telematici, strumenti per la comunicazione e per le segnalazioni da parte degli utenti;
- d.7. Collaborazione nella redazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);
- d.8. Redazione della relazione mensile sui quantitativi dei rifiuti urbani trattati e sull'analisi dello stato dei servizi.

e. Varianti migliorative e integrative:

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Comune autorizza la presentazione di varianti migliorative e integrative alla struttura e all'organizzazione dei servizi stabilita nel presente Capitolato.

A tale scopo per:

- a. *varianti migliorative*, si intendono quelle che apporteranno incrementi delle frequenze di svuotamento dei contenitori oppure che cambieranno le modalità di erogazione di un servizio già previsto nel Capitolato Speciale migliorandone l'efficienza e/o l'efficacia. Di ogni variante migliorativa, dovranno essere descritte e evidenziate nell'offerta tecnica le caratteristiche che concorreranno a migliorare i servizi. Costituiranno parametro di valutazione il numero e la tipologia delle varianti proposte, la rilevanza dei servizi interessati dalle proposte di variante, il livello di miglioramento dei servizi e il livello di dettaglio del progetto di variante. I punteggi per le varianti migliorative saranno attribuiti come previsto dal Bando di gara;
 - b. *varianti integrative*, si intendono servizi di assoluta novità, non previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, ma che sono tali da concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati all'art. 3 dello stesso. Di ogni variante integrativa dovranno essere descritte e evidenziate le modalità operative e le risorse impiegate nell'offerta tecnica, e costituiranno parametro di valutazione le caratteristiche che le rendono idonee al conseguimento degli obiettivi di cui al citato art. 3, l'organizzazione del servizio, il personale e i mezzi impiegati. Saranno escluse varianti integrative riguardanti la raccolta dei RUP – pile e farmaci. I punteggi per le varianti integrative saranno attribuiti come previsto dal Bando di gara.
2. I servizi oggetto dell'appalto, dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato e nei relativi allegati, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune di Filettino (FR).
 3. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie di utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate negli *Allegati 1 e 2*. Tali quantità devono essere considerate solo indicative. L'Appaltatore è obbligato a verificare preventivamente i dati di cui agli Allegati 1 e 2. Pertanto l'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi in appalto, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, all'atto dell'avvio dei servizi, dai valori indicati nei citati allegati. Ciò senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso o risarcimento.

ART. 2. DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha durata di cinque anni (sessanta mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore).
2. Ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata, nelle more della stipulazione del contratto.
3. Tutti i servizi in appalto devono essere completamente avviati entro il termine perentorio di **150 giorni di calendario** dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore).
4. L'Appaltatore si impegna a eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, secondo il precedente modello gestionale fino alla completa attivazione dei servizi di cui al presente appalto, secondo le scadenze indicate al comma 3.
5. E' vietato il rinnovo tacito del contratto. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.
6. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di sei mesi. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.
7. Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può cessare anticipatamente.

ART. 3. OBIETTIVI

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
 - b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
 - c) ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
 - d) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
 - e) raccogliere in modo differenziato almeno il 65% di rifiuti urbani entro il 31/12/2017, il 68% di rifiuti urbani entro il 31/12/2018, il 71% di rifiuti urbani entro il 31/12/2019, il 73% di rifiuti urbani entro il 31/12/2020 e almeno il 75% di rifiuti urbani entro il 31/12/2021. Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata è applicabile la formula indicata nella Deliberazione della Giunta Regionale n°. 375 del 07.08.2010.
2. L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento dei predetti obiettivi.
3. Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al precedente comma 1 lettera e) sia imputabile all'Appaltatore, per accertata sua responsabilità, l'Appaltatore è tenuto a rifondere l'Amministrazione aggiudicatrice dei danni subiti e conseguenti, ivi comprese le sanzioni applicate all'Amministrazione aggiudicatrice in forza di specifiche norme.

ART. 4. IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA

1. L'importo complessivo presunto a base di gara è stato computato al netto dell'IVA in **€ 879.253,75** (Ottocentoseptantannovemiladuecentocinquante/75), compresi oneri a carico dell'Impresa concernenti le prescrizioni di sicurezza e salute ai sensi del D.Lgs 81/2008. Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari a € 0,00 (euro zero) in quanto a seguito di valutazione effettuata non si sono riscontrate lavorazioni interferenti per cui non è stato redatto il DUVRI – documento unico valutazione rischi di cui al D.lgs. 81/2008.
2. L'importo di cui al comma precedente si intende per cinque anni (60 mesi), per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani con modalità "porta a porta", spazzamento e

servizi di nettezza urbana accessori, distribuzione e rimozione di contenitori ed altri servizi, come indicato dal precedente Art. 1 – Oggetto dell'appalto, per l'intero territorio comunale. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero. Il corrispettivo di aggiudicazione si intende remunerativo di tutti gli oneri, le spese e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel presente capitolato e per tutti i servizi aggiuntivi e migliorativi proposti dall'aggiudicatario nel progetto offerta, nonché dei costi di progettazione, realizzazione e gestione del centro comunale di raccolta. Il corrispettivo inoltre si intende remunerativo delle spese di progettazione ed esecuzione per le campagne informative a favore della promozione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani e di tutte le attività connesse proposte dall'aggiudicatario nel progetto offerta. **Saranno a carico della Società appaltatrice gli oneri della selezione della frazione merceologica congiunta plastica e lattine nonché gli oneri dello smaltimento e/o recupero degli ingombranti e dei RAEE. Gli oneri dello smaltimento e/o recupero della frazione residuale indifferenziata e della frazione umida dei RU raccolti, sono a carico dell'Ente appaltante.**

3. Da tale importo sono esclusi gli oneri per la nomina del direttore tecnico di appalto da parte del Responsabile del Servizio comunale competente, di cui all'Art. 12 – Responsabile dell'appalto.
4. L'importo effettivo dell'appalto sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso percentuale unico, offerto dall'aggiudicatario, sul prezzo posto a base di gara per i servizi proposti, essendo considerati inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
5. I ricavi dei consorzi di filera CONAI saranno fatturati interamente alla ditta appaltatrice.

ART. 5. ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DEI GESTORI AMBIENTALI

1. Per la partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto è richiesto che i concorrenti siano iscritti all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e al Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 e s.m.i nelle seguenti categorie e classi minime:
 - a) **categoria 1:** raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati [art. 8, comma 1, lett. a), del citato DM 406/1998], **classe f):** Classe F popolazione complessivamente servita inferiore a 5.000 abitanti [art. 9, comma 2, lett. f), del citato DM 406/1998] **o classe superiore;**
 - b) **categoria 4:** raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi [art. 8, comma 1, lett. d), del citato DM 406/1998], **classe f):** quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate [art. 9, comma 3, lett. f), del citato DM 406/1998] **o classe superiore;**
 - c) **categoria 5:** raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi [art. 8, comma 1, lett. e), del citato DM 406/1998], **classe f):** quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate [art. 9, comma 3, lett. f), del citato DM 406/1998] **o classe superiore.**

Tali iscrizioni devono essere possedute alla data di presentazione dell'offerta.

Si specifica inoltre che per le eventuali operazioni di bonifica di manufatti in amianto rinvenuti in aree pubbliche o ad uso pubblico del territorio comunale dovrà essere posseduta da parte dell'esecutore del servizio (quindi anche solo da parte di ditte terze eventualmente sub-affidatarie delle operazioni), **iscrizione in categoria 10**, di tipo e classe adeguate alle operazioni da eseguirsi.

2. Per il soddisfacimento dei predetti requisiti di iscrizione è ammessa la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di Consorzi, di GEIE, da parte dei concorrenti. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, ciascuna impresa partecipante dovrà possedere il requisito prescritto per il servizio che eseguirà, purché, nel suo complesso, il concorrente lo possieda per intero. In sede di offerta, dovranno essere indicati il/i servizio/i o loro parti che saranno eseguiti da ciascuna impresa partecipante e la corrispondente percentuale.
3. Il mancato possesso, anche di una sola delle categorie sopra richieste, determina l'esclusione dalla gara.

ART. 6. GARANZIE

1. I concorrenti devono prestare una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dal Disciplinare di gara. La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La cauzione provvisoria è escussa qualora il concorrente o l'aggiudicatario non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni rese in merito al sesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa richiesti.
2. L'aggiudicatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva nel rispetto di quanto disposto dall'art 103 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni e dal Disciplinare di gara. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto.
3. L'Amministrazione Aggiudicatrice può, comunque, esperire ogni altra azione per il risarcimento dei maggiori danni non coperti dalla predetta garanzia.

ART. 7. SUBAPPALTO

1. La disciplina del subappalto è data dall'art. 105 del D.Lgs. 105/2016 e dal comma 28 dell'articolo 35 del D.L. n. 223/2006. L'Appaltatore si impegna al rispetto della predetta norma.
2. L'Appaltatore è tenuto a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende eventualmente subappaltare, pena la non possibilità di ricorrervi.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice paga all'Appaltatore il canone per i servizi, anche di quelli da questi subappaltati. E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei suoi confronti dall'Amministrazione Aggiudicatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Appaltatore corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione Aggiudicatrice sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

ART. 8. OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.
2. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, l'Amministrazione Aggiudicatrice può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dall'Appaltatore.
3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto è disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modifiche e integrazioni. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.
4. In caso di nevicate, qualora la quantità di neve caduta rendesse impossibile effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, il servizio potrà essere sospeso previa comunicazione ed assenso dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere ripreso non appena le condizioni di transitabilità delle strade lo consentano, sempre ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale. Ciò non influirà sulla misura del corrispettivo dovuto alla Ditta appaltatrice, in quanto i minori costi connessi alla mancata effettuazione del servizio si considerano completamente compensati dai maggiori oneri relativi alla successiva ripresa e regolarizzazione della raccolta.

ART. 9. OSSERVANZA DELLE NORME APPLICABILI

1. L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, di tempo in tempo vigenti, con riferimento all'oggetto e alla natura dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto, quindi, anche all'adempimento degli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi di riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.
2. L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale il Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune di Filettino nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti ai servizi oggetto dell'appalto.
3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire gli ordini e a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

ART. 10. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della disciplina e dell'operato del proprio personale.
2. L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere economico – finanziario sui servizi che fosse necessaria all'Amministrazione aggiudicatrice e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per la predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa di tempo in tempo vigente. Eventuali sanzioni amministrative, comminate all'Amministrazione aggiudicatrice, o eventuali danni dalla stessa subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, sono addebitati all'Appaltatore.
3. Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.
4. L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.
5. L'Appaltatore è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:
 - a. **responsabilità civile verso terzi:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente dall'Amministrazione aggiudicatrice o da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 5.000.000,00 (euro cinque milioni/00) per ogni singolo sinistro;
 - b. **responsabilità civile verso prestatori di lavoro:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro;
 - c. **responsabilità civile per inquinamento:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 (euro un milione/00);
 - d. **responsabilità civile verso il Comune:** dovrà prevedere il risarcimento dei danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o alla distruzione totale o parziale di impianti e opere,

anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza dovrà prevedere anche i danni alle cose in consegna e custodia all'Appaltatore a qualsiasi titolo o destinazione compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00 (euro due milioni/00) per ogni sinistro;

L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle polizze assicurative.

6. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore, di cui al comma 5, deve valere anche per l'attività del subappaltatore.
7. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative di cui al comma 5.
8. L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

ART. 11. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.
2. L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in particolar modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e dal D.lgs. 81/2008.
3. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).
4. Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):
 - a) presenza di agenti biologici (rimozione siringhe, rimozione deiezioni canine);
 - b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina, ecc.);
 - c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
 - d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
 - e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
 - f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione);
 - g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
 - h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
 - i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
 - j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
 - k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
 - l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
 - m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
 - n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;

- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.
5. L'Appaltatore deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.
 6. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare alla Amministrazione aggiudicatrice di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008, aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e, dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
 7. In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.
 8. Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna, di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.
 9. Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).
 10. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dall'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.
 11. L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standards* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.
 12. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standards* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

ART. 12. RESPONSABILE DELL'APPALTO

1. L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del

servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.

2. L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.
3. In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di cui al comma 2.
4. Il Responsabile dell'Appalto dà adeguate, complete, ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto offerta aggiudicato, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

ART. 13. DOMICILIO

1. L'Appaltatore è tenuto comunicare il proprio domicilio al Comune di Filettino per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione dell'appalto.
2. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a notificare al Comune di Filettino un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo di posta elettronica ai quali inoltrare le comunicazioni.

ART. 14. COMUNICAZIONI TRA AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E APPALTATORE

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore all'Amministrazione aggiudicatrice, inerenti l'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate al Responsabile del Servizio designato dall'Amministrazione aggiudicatrice (che sarà notificato all'Appaltatore alla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al seguente recapito: *Ufficio Tecnico Comunale – Settore Ambiente, Largo Martin Filettico n. 21, C.A.P. 03010, Filettino (FR), tel. 0775 581832 Fax 0775 581460, e-mail utc.filettino@libero.it. PEC: utcfieltino@pec.it.*

ART. 15. INFORMAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SERVIZI

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare all'Amministrazione aggiudicatrice un resoconto mensile recante:
 - a) l'elenco dei servizi eseguiti e l'area territoriale interessata;
 - b) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
 - c) le quantità di rifiuti raccolte, nonché quelle conferite presso il centro di raccolta comunale, espresse in unità di peso omogenee, con l'indicazione degli impianti in cui sono state conferite per lo smaltimento finale o per il recupero, ripartite per tipologia, e per raccolta domiciliare, raccolta stradale, raccolta presso il centro di raccolta comunale;
 - d) l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
 - e) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;
 - f) la rendicontazione del numero di chiamate dirette per la raccolta domiciliare di rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (VERDE), rifiuti ingombranti, apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
 - g) raccolta e trasporto presso smaltitori autorizzati di rifiuti urbani pericolosi (RUP) provenienti da utenze domestiche

- h) le statistiche riferite alle chiamate degli utenti al Numero Verde;
- i) tutti gli altri dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006.

Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta all'Amministrazione aggiudicatrice un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto è trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice.

- 2. L'Amministrazione aggiudicatrice può convocare semestralmente un incontro con il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante: tutti i dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006; l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore è tenuto a presentare, altresì, eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo di cui all'Art. 40 – Corrispettivo dell'appalto.
- 3. I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato elettronico nei formati *file per personal computer* comunemente in uso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 16. CRITERI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

- 1. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.
- 2. L'Appaltatore si impegna a operare per:
 - a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - b) salvaguardare l'ambiente.
- 3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che saranno costruiti successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione residente, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, in ragione del 15%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.
- 4. Qualora non diversamente disposto nel progetto o nei successivi articoli del presente Capitolato, l'orario di esecuzione dei servizi verrà proposto dalla ditta nel progetto offerta. Il Comune di Filettino si riserva la facoltà di proporre eventuali modifiche, da concordarsi tra le parti. Per esigenze di carattere di straordinarietà ed urgenza, la periodicità dei servizi prevista nel progetto offerta può essere temporaneamente intensificata, con Ordinanza del Sindaco, senza che la ditta Appaltatrice possa vantare maggiori corrispettivi.
- 5. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità, previo accordo con l'Appaltatore, di proporre variazioni in itinere nella modalità di svolgimento dei servizi, qualora si riscontrassero difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi di raccolta prefissati o qualora emergessero particolari problematiche nello svolgimento dei servizi stessi.
- 6. In caso di ottenimento a favore dell'Amministrazione Comunale di contributi, sponsorizzazioni e finanziamenti in genere che possano ridurre i costi a carico dell'impresa, i minori oneri derivanti

dovranno essere riutilizzati al fine di prevedere miglioramento e /o potenziamento del servizio oggetto dell'appalto, previo accordo con la Stazione Appaltante.

7. L'Appaltatore dovrà provvedere, comprese nel canone d'appalto, all'approntamento ed alla successiva gestione delle aree previste dall'art. 21 – Cantiere del presente Capitolato.

ART. 17. SERVIZI INTEGRATIVI E MIGLIORATIVI

1. L'appaltatore avrà facoltà di proporre, in sede di offerta, uno o più servizi migliorativi e/o integrativi rispetto a quelli indicati nel presente capitolato specificandone nel dettaglio modalità operative, risorse impiegate e finalità.
2. Lo svolgimento di ciascuno dei servizi migliorativi e/o integrativi proposti in sede di offerta dovrà essere condotto rispettando le indicazioni fornite in sede di gara. Ciascuno dei servizi proposti – previa autorizzazione all'attivazione da parte del Comune - sarà parte integrante degli obblighi a carico dell'Appaltatore e la remunerazione delle prestazioni sarà inclusa nella cifra posta a base d'asta. I servizi migliorativi e/o integrativi saranno oggetto della valutazione dell'offerta, attraverso l'attribuzione di un punteggio in sede di gara d'appalto.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di controllare, mediante ispezioni e/o in sede di resoconto annuale, l'osservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dai servizi aggiuntivi offerti.

ART. 18. COOPERAZIONE

1. L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Responsabile del Servizio designato dal Comune di Filetino circostanze e fatti riferiti a:
 - a) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - b) qualsiasi altra irregolarità: a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti.
2. L'Appaltatore è tenuto a fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale e dell'Amministrazione aggiudicatrice. L'Impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

ART. 19. ULTERIORI SPECIFICHE SULLA RACCOLTA, SUL TRASPORTO E SUL LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

1. Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore.
2. Competeranno al Comune i costi di smaltimento della sola frazione umida e indifferenziata mentre i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo competeranno all'appaltatore.
3. L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune che darà istruzioni all'Appaltatore su come procedere nel caso specifico. Nel caso in cui non ottemperasse alla predetta prescrizione, sarà responsabile, con riferimento ai rifiuti recuperabili, degli eventuali minori ricavi ottenuti e dei maggiori costi di smaltimento.
4. L'Appaltatore è tenuto a:
 - a) mettere a disposizione del Comune i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione;
 - b) raccogliere e trasportare i rifiuti ai siti CONAI e/o ai siti di stoccaggio e/o agli impianti di trattamento e/o recupero e/o riciclaggio e/o smaltimento che, di volta in volta, saranno indicati dal Comune;
 - c) consegnare alla Polizia Locale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nel corso

dell'esecuzione dei servizi.

5. Qualora si individuassero siti o impianti di destinazione dei rifiuti a una distanza superiore a 100 Km dal centro del Comune di Filettino (FR), all'Appaltatore sarà riconosciuto, per il percorso eccedente i 100 Km, un importo presunto a base di gara (soggetto a ribasso) di 0,25 euro/tonnellata/Km oltre IVA. La distanza sarà calcolata dal centro del Comune di Filettino (FR) all'impianto di destinazione (sola andata).

ART. 20. PESATURA DEI RIFIUTI

1. La pesatura dei rifiuti deve essere documentata con apposite bolle indicanti le quantità di rifiuti trasportate ripartite per tipologia, nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento, al recupero.
2. Le bolle devono essere datate e recare il timbro e la firma del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore.

ART. 21. CANTIERE

1. L'Appaltatore deve dotarsi, entro la data di avvio dei servizi di cui all'Art. 2 – Durata dell'appalto, comma 3, di un cantiere, costituito da spazi idonei per il ricovero delle attrezzature e del materiale di consumo e delle relative scorte di magazzino. La stazione appaltante include nel presente appalto la disponibilità dell'attuale area adibita ad isola ecologica (Vedi allegato 11) mentre l'utilizzo di eventuali spazi di proprietà comunale al di fuori della stessa, saranno soggetti alla stipula di una separata convenzione tra Appaltatore ed Ente. Si sottolinea che, eventuali operazioni di allestimento, messa a norma e adeguamento degli spazi di comunali (inclusa l'isola ecologica) concessi all'impresa appaltatrice, sono a totale carico dell'aggiudicatario.
2. Il cantiere deve essere dotato, inoltre, di locali spogliatoi e servizi igienici per il personale, di locale da impegnare per le operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei contenitori, degli automezzi e delle attrezzature per l'espletamento dei servizi appaltati. Ove non sia presente adeguato impianto di depurazione a norma di legge a servizio del centro per la stazione di lavaggio, è fatto obbligo alla ditta Appaltatrice di avvalersi di impianti di strutture di lavaggio esterne, a totale proprio onere e spesa, producendo al Comune di Filettino documentazione anche di natura fiscale rilasciata dall'impianto stesso, con specifica dei mezzi e delle attrezzature sottoposti a lavaggio.
3. All'interno del cantiere, o in altri locali eventualmente indicati dall'Ente, l'Appaltatore deve garantire un servizio informativo sui servizi, di *customersatisfaction* e per l'organizzazione del servizio di ritiro a domicilio di rifiuti RAEE ed ingombranti, attraverso un ufficio con telefono, fax, casella di posta elettronica. Presso l'ufficio, deve essere reperibile, durante l'orario di esecuzione dei servizi, con cadenza minima pari a 18 ore settimanali, in orari da concordarsi, il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore o un suo sostituto. È obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica e di un fax attivi, separatamente, 24 ore su 24.
4. Tutti i locali e le aree devono essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi a ogni effetto alle norme di legge.
5. Il cantiere, da gestirsi interamente ad onere e cura dell'Appaltatore, dovrà essere dotato delle opportune infrastrutture e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta delle acque reflue da intestare direttamente all'Appaltatore stesso a far data dall'avvio formale dell'appalto (su richiesta di quest'ultimo).
6. Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tale spazio nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'Impresa appaltatrice.

ART. 22. GESTIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

Il gestore dovrà provvedere a proprie cure e spese all'allestimento e alla gestione del centro comunale di raccolta realizzato nel territorio comunale di Filettino, in accordo con quanto riportato all'ART. 21 comma 1) del presente documento. Il centro comunale di raccolta è un'area destinata all'ottimizzazione dei carichi da parte della Ditta, al conferimento diretto da parte dei cittadini di rifiuti urbani ed assimilabili, nonché quale centro di distribuzione di materiali di supporto della raccolta domestica (sacchi per la raccolta differenziata, contenitori, ecc.).

Nel centro comunale di raccolta dovrà essere svolta attività di raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee di rifiuto organico umido, ingombranti, sfalci e potature, legno, imballaggi in plastica, vetro e alluminio, carta e cartone, metalli, inerti, RAEE, materiali ferrosi, batterie esauste delle automobili, toner e inchiostro per stampanti, e oli vegetali per il trasporto agli impianti di recupero, di trattamento e per, le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti conferiti in maniera differenziata e comunque in conformità dell'elenco CER riportato nel DM 8 Aprile 2008 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva il diritto, in caso di necessità, di posizionare ulteriori contenitori per la raccolta differenziata senza che questo possa dare luogo a revisione del prezzo contrattuale. I contenitori presenti nell'area dovranno essere svuotati con frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti. Il gestore dovrà fornire tutti gli automezzi e le attrezzature necessari per la corretta esecuzione delle attività presso il centro comunale di raccolta, ai sensi del DM 8.04.2008 e del D.M del 13 maggio 2009. Il gestore dovrà assicurare l'apertura presidiata da personale qualificato, ed il funzionamento per almeno 3 giorni su 7, esclusi i festivi, per almeno tre ore giornaliere, al fine di dare adeguata assistenza all'utenza nella fase di conferimento. Il servizio di gestione del centro di raccolta comunale prevede la fornitura, l'installazione, la manutenzione ordinaria nonché la pulizia periodica dei contenitori per la raccolta (scarrabili, vasche, ecc.). Sono inoltre a carico della Ditta aggiudicataria:

- la pulizia dell'area del centro di raccolta comunale e dello spazio esterno adiacente all'ingresso ad uso pubblico;
- la vigilanza durante gli orari di effettuazione del servizio affinché non venga asportato dal centro di raccolta comunale, ad opera di soggetti non aventi titoli, nessun materiale;
- la compilazione dei formulari d'identificazione e la tenuta dei registri di carico e scarico;
- la manutenzione ed eventuale adeguamento della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di conferimento dei materiali.

Durante gli orari di apertura del centro di raccolta comunale la Ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni a persone o cose dovuti alla movimentazione delle attrezzature ed agli automezzi.

Saranno valutate positivamente eventuali offerte migliorative alla gestione del centro di raccolta sopra descritto.

ART. 23. VEICOLI

1. L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:
 - a) la quantità;
 - b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
 - c) la capacità (volume) e la portata legale;
 - d) l'anno di immatricolazione;
 - e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.
2. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, anche doppia, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza dei liquidi.
3. Entro sei mesi dall'avvio dei servizi, l'intera flotta dei veicoli dovrà essere stata immatricolata (considerato l'anno di prima immatricolazione) almeno dal 01/01/2015. Solo nei primi sei mesi di esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore potrà utilizzare veicoli eventualmente immatricolati in epoca anteriore.
4. I veicoli indicati nell'offerta devono essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi sul

territorio comunale. Venti giorni prima dell'avvio dei servizi i predetti veicoli sono sottoposti al controllo di idoneità da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

5. L'Appaltatore si impegna a trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice il numero identificativo di targa dei ciascun veicolo impiegato, destinato all'esecuzione dei servizi di igiene urbana di cui al presente Capitolato.
6. I veicoli devono essere in possesso dell'Appaltatore ed essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).
7. Per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.
8. I veicoli devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terzi persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli devono essere dotati, a titolo esemplificativo:
 - a) di lampeggianti, catene antineve, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
 - b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

I predetti dispositivi e strumentazione devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas.

9. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi.
10. L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo. A tale scopo l'Appaltatore si impegna a provvedere alla pulizia dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione.
11. L'Appaltatore si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria), affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.
12. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.
13. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere.
14. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.
15. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.
16. I mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti dovranno essere allestiti a cura e spese dell'Appaltatore, di un sistema di lettura dei codici transponder, chip elettronici o altri sistemi di identificazione del conferimento, in grado di leggere suddetti sistemi, alloggiati sui contenitori/cassonetti presenti sul territorio oggetto dell'appalto. Detti mezzi devono inoltre essere identificati con immagini del Comune di Filettino da concordare con la Stazione Appaltante.
17. I dispositivi installati sui mezzi dovranno garantire:

- a) salvataggio e rilevazione del dato sul computer di bordo;
 - b) memoria di massa sul mezzo delle rilevazioni eseguite;
 - c) idonei mezzi per il trasferimento all'Amministrazione Aggiudicatrice dei dati;
 - d) segnalazione acustica o luminosa nel caso di mancato rilevamento del transponder; tale rilevamento deve avvenire anche sul computer di bordo del mezzo;
 - e) possibilità di blocco del sistema di svuotamento del cassonetto nel caso di mancata rilevazione del transponder o chip elettronico o altro strumento identificativo.
18. Il software di bordo del mezzo deve poter consentire di eseguire la personalizzazione per l'inserimento di:
- a) codice transponder, chip elettronico o altro strumento identificativo dei conferimenti;
 - b) targa del mezzo;
 - c) data e ora della rilevazione;
 - d) codice dell'operatore che svolge il servizio;
 - e) identificazione dell'utenza servita e dei contenitori svuotati;
 - f) eventuali segnalazioni di anomalie o errato conferimento.
19. Il formato dei dati trasmesso sarà preventivamente concordato con l'Amministrazione comunale.

ART. 24. ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

1. Tutte le attrezzature per lo svolgimento dei nuovi servizi di raccolta (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia), sono fornite dall'Appaltatore. I contenitori dovranno essere forniti nei quantitativi che saranno desunti dai dati riportati negli allegati al presente Capitolato. Le caratteristiche tecniche delle attrezzature sono descritte nel presente articolo e nell'*Allegato 5*.
2. L'Appaltatore è tenuto eventualmente a rimuovere, su semplice richiesta del Comune, i contenitori dislocati sul territorio o in dotazione alle utenze e non più funzionali ai servizi attivati. I contenitori rimossi saranno trasferiti presso il punto di deposito che sarà successivamente indicato dall'Amministrazione aggiudicatrice. Lo smaltimento degli stessi sarà a cari o della ditta appaltatrice, previa indicazione dell'Ente.
3. I contenitori destinati alla raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati (RSU), dei rifiuti organici putrescibili quali scarti di cucina (ORGANICO), degli imballaggi in carta, plastica e metalli e vetro, sono dotati di transponder e/o chip elettronico per il rilevamento informatizzato degli svuotamenti. Laddove vengano utilizzati contenitori per i quali il sistema di identificazione elettronico (trasponder e/o chip elettronico) non possa essere applicato (a titolo esemplificativo in caso di adozione di sacchetti in PE a perdere), l'Appaltatore dovrà individuare un sistema di rilevamento degli svuotamenti alternativo (a titolo esemplificativo codice a barre adesivo) esclusivamente per tali contenitori, al fine di garantire l'informatizzazione dei dati acquisiti e la registrazione in forma automatica delle operazioni effettuate.
4. Al fine di rendere possibile la eventuale creazione di un database dei conferimenti, su semplice richiesta del Comune l'Appaltatore dovrà attivare il monitoraggio dei quantitativi di rifiuto raccolto per ciascuna utenza, frazione per frazione, attraverso la lettura dei transponder integrati nei contenitori per la raccolta domiciliare. La lettura sarà fatta all'atto dello svuotamento e il numero di svuotamenti e la frazione di rifiuto raccolto dovrà essere associato al singolo utente attraverso idonee soluzioni hardware e software. L'Appaltatore comunicherà i dati relativi al numero di svuotamenti per ciascuna frazione da ciascun utente, attraverso la compilazione di un database (sotto forma di file .xls o .csv) contenente l'elenco dei codici fiscali (o altro codice comunicato dal Comune) associati a ciascuna utenza.
5. L'Appaltatore deve eseguire la consegna di tutti i contenitori (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia) presso le utenze, domestiche e non, per le quali è prevista la raccolta domiciliare.
6. I contenitori di tipo carrellato in dotazione alle utenze domestiche condominiali, se previsti,

- dovranno essere dotati di chiusura di tipo gravitazionale, al fine di evitare conferimenti non autorizzati, qualora tali contenitori vengano posizionati in aree esterne, accessibili pubblicamente.
7. La consegna e la distribuzione dei predetti contenitori sul territorio deve avvenire entro i tempi di attivazione dei servizi in appalto indicati all'Art. 2 – Durata dell'appalto, comma 3. La consegna può avvenire a domicilio e attraverso punti di distribuzione, previo accordo con l'Amministrazione aggiudicatrice. Nell'eventualità di consegna di tipo domiciliare, deve essere inoltre indicato, a cura dell'Appaltatore, un luogo di stoccaggio e ritiro per le utenze per le quali non è stata possibile la consegna, per mezzo di avviso scritto recapitato al destinatario recante tutti gli estremi per il successivo ritiro. Il concorrente dovrà presentare, nell'offerta tecnica, una proposta operativa per l'intera fase di start-up (comprendente eventuale censimento, la campagna di comunicazione, la distribuzione dei kit e dei materiali informativi ecc., corredata di cronoprogramma).
 8. La distribuzione dei contenitori a perdere (a titolo esemplificativo sacchetti in carta per la raccolta dell'umido, sacchi per la raccolta della plastica) dovrà essere garantita presso gli uffici siti nel cantiere dell'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto. La fornitura dei contenitori a perdere è a carico dell'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto.
 9. L'Appaltatore è tenuto a disporre per tutta la durata del contratto di attrezzature e beni di consumo di riserva in misura minima del 10% rispetto ai dati di progetto, al fine di far fronte ad eventuali richieste di sostituzione o forniture ulteriori.
 10. Per la raccolta domiciliare l'Appaltatore predisporrà, in accordo con il Comune, schede di consegna che dovranno essere compilate e sottoscritte dall'utente destinatario e dall'addetto alla consegna dell'Appaltatore. In questa fase, l'Appaltatore dovrà curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (proprietari degli immobili, amministratori di condominio, referenti da questi delegati, ecc.) e dovrà valutare le istanze degli utenti circa il dimensionamento volumetrico delle dotazioni, previa concertazione con il Comune di Filetino. Nelle schede di consegna dovranno essere riportati anche i codici dei contenitori, che devono venire associati al codice fiscale/Partita IVA/codice comunale TARSU/TARES o altra tassa dell'utente destinatario, previo accordo con il Comune. I dati delle schede dovranno essere dall'Appaltatore inseriti in un archivio elettronico che indichi almeno i seguenti dati abbinati: nominativo e codice fiscale/Partita IVA/ codice comunale TARSU/TARES o altra tassa dell'utente, indirizzo, codice alfanumerico dei contenitori consegnati (tutti). Il predetto archivio deve essere consegnato all'Amministrazione aggiudicatrice e deve essere tenuto aggiornato dall'Appaltatore con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata dell'appalto.
 11. Nell'ambito della raccolta domiciliare, salvo casi particolari in cui ciò non sia logisticamente possibile, i contenitori devono essere posizionati in aree di pertinenza privata o condominiale ed esposti su suolo pubblico, al fine di favorire le operazioni di raccolta e svuotamento dei rifiuti. Dopo lo svuotamento, i contenitori devono essere riposizionati, a cura dell'utente, all'interno delle aree private o condominiali.
 12. In ogni caso, il posizionamento dei contenitori non deve costituire intralcio o ostacolo al passaggio, nelle suddette aree pertinenziali dei fabbricati, al normale accesso al suolo pubblico o ad altre aree private, nonché alla viabilità in genere. I contenitori non possono essere posizionati a ridosso dei muri perimetrali degli edifici sui quali sono presenti, a livello di piano terra e/o di piano rialzato, ingressi, porte, finestre, punti di ventilazione e balconi di civili abitazioni e/o di attività produttive, con particolare riferimento ad attività alimentari e farmacie.
 13. La pulizia, il lavaggio e la manutenzione di eventuali cassonetti di volumetria maggiore di 360 litri e di bidoni per la raccolta della frazione organica di volumetria maggiore di 100 litri è a totale carico della ditta Appaltatrice che provvederà ad effettuarla secondo le metodologie indicate nel progetto offerta.
 14. L'utente, individuato come il produttore dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera b), del D.Lgs 152/2006, è proprietario e responsabile degli stessi sino al momento della loro esposizione su strada finalizzata alla raccolta e, in quanto tale, gli viene imposto l'onere del deposito temporaneo nel luogo in cui i rifiuti sono stati prodotti (ossia nelle proprie abitazioni o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza delle medesime, se trattasi di utenze domestiche, ovvero negli altri locali o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di

pertinenza dei medesimi, se trattasi di utenze non domestiche). La possibilità di deposito temporaneo su suolo pubblico, o su aree private soggette a uso pubblico, di rifiuti prodotti da soggetti privati, è riservata alle sole ipotesi in cui lo spazio privato dell'utenza produttrice risulti inesistente o inidoneo, nel rispetto di quanto previsto dai commi 11 e 12.

15. Nei casi in cui, sulla base di apposita valutazione dell'Amministrazione comunale, risulti impossibile il rispetto dei succitati criteri di internalizzazione dei contenitori, i medesimi possono essere posizionati sul suolo pubblico, previa autorizzazione del Comune, riservando il loro utilizzo esclusivamente alle utenze a cui sono espressamente dedicati.
16. L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei nuovi servizi di raccolta. Ove le predette attrezzature siano deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature con caratteristiche simili a quelle sostituite.
17. I criteri generali di attribuzione dei contenitori e materiali di consumo alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche andranno chiaramente indicati nel progetto offerta.

ART. 25. RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

1. Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc. (ex RUP)" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori stradali specifici per tipologia di rifiuto mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza mensile, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, tramite idoneo veicolo debitamente autorizzato, con successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. L'acquisto e la consegna dei contenitori rigidi e dei sacchetti sarà a totale carico dell'Appaltatore. E' compresa anche la raccolta dei rifiuti oggetto del presente articolo (ex-RUP) che dovessero per un qualsiasi motivo trovarsi fuori dai contenitori entro un raggio di tre metri da questi. Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. L'Appaltatore assume l'onere della fornitura dei contenitori stradali specifici per tipologia del rifiuto che verranno dislocati così come indicato dall'Ente, indicazione che potrà essere aggiornata ed integrata per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Ente stesso. L'aggiornamento e/o l'integrazione del numero dei contenitori stradali di raccolta per le diverse tipologie di rifiuto di cui sopra non potrà essere invocato dall'appaltatore per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.
2. I contenitori verranno localizzati nelle vicinanze di ferramenta, tabaccai, supermercati, piazze e, limitatamente ai farmaci, presso le farmacie e/o le strutture ambulatoriali, oltre che in qualsiasi altra localizzazione ritenuta opportuna dall'Ente. I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.
3. Sarà cura dell'appaltatore del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'appaltatore rimuovere immediatamente qualunque residuo. Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata quale sito di localizzazione del contenitore specifico per tipologia di rifiuto fino alla raccolta da parte dell'appaltatore. I rifiuti oggetto del presente articolo saranno direttamente conferiti ai siti autorizzati.

ART. 26. SPAZZAMENTO, DISERBO E PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE E SERVIZI CONNESSI

Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e manuale secondo le modalità indicate nel progetto offerta, presentato dalla ditta Appaltatrice dal quale dovrà evincersi in maniera chiara e puntuale:

- a. le zone interessate dal servizio;
- b. le frequenze di pulizia delle strade ed aree pubbliche inclusi i parcheggi;
- c. il numero e qualità dei mezzi impiegati;
- d. il numero e la qualifica degli operatori impiegati.

Nel servizio è inclusa la rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale prestazione deve avvenire nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana o su segnalazione del Comune. Il personale deve essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse. Lo spazzamento deve essere preferibilmente meccanizzato; è manuale nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non sia praticabile per la loro specifica conformazione.

Lo spazzamento manuale deve essere eseguito da operatori dotati di automezzi di appoggio per gli spostamenti e di attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole e così via).

L'Appaltatore deve avere, altresì, in dotazione soffiatori a spalla per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri.

L'Appaltatore si impegna a evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.

La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Appaltatore che ne sostiene pertanto tutte le spese correlate.

L'Appaltatore dovrà provvedere – nel termine di 30 giorni dalla data di affidamento dei servizi - alla redazione del calendario dei servizi di spazzamento e lavaggio, in accordo con le proposte contenute nel progetto offerta, coordinandosi direttamente con il Comune, in particolare per quanto eventualmente previsto dallo stesso relativamente ai divieti di sosta stabiliti per le operazioni di spazzamento. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio. Nella programmazione del servizio di lavaggio, l'Appaltatore dovrà considerare che il servizio non dovrà essere eseguito nei periodi in cui si prevede il gelo. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione. Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito ad impianto autorizzato, con trasporto a cura e spese della ditta Appaltatrice.

Inoltre si dovrà fornire tutta la collaborazione eventualmente necessaria al Comando di Polizia Locale del Comune di Filettino per individuare un piano operativo di predisposizione dell'apposita segnaletica stradale atta a minimizzare la presenza di ostacoli all'esecuzione dei servizi. Una proposta inerente giorni ed orari di spazzamento e della pulizia di strade/piazze/parcheggi/aiuole dovrà essere indicato nel progetto offerta, e potrà essere modificata su semplice richiesta del Comune di Filettino, valutate, ad esempio, le esigenze dell'utenza e del traffico.

Il servizio di diserbo dovrà essere condotto con cadenza trimestrale, e comunque per qualsiasi esigenza particolare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, garantendo un servizio omogeneo nel territorio comunale. Il servizio riguarderà l'eliminazione delle erbe lungo strade, piazze, muri di contenimento e marciapiedi a pavimentazione permanente, incluse le fasce di pertinenza relative ai bordi di strade e marciapiedi anche non pavimentati, zone destinate a verde su marciapiedi. Il servizio dovrà essere effettuato garantendo le estirpazioni fino ad un'altezza massima di mt. 5,00 rispetto al piano di campagna.

Sarà altresì richiesta la rimozione delle ricacciate in corrispondenza delle radici degli alberi ogni volta che la loro altezza raggiunga i 20 cm. Il concorrente presenterà una propria proposta di organizzazione del servizio all'interno del proprio progetto offerta.

Nel canone di appalto è inoltre compreso il servizio di pulizia di tutti i parchi e giardini comunali, sui quali si eseguirà lo spazzamento delle aree coltivate con i suoi camminamenti e svuotamento dei cestini

getta carta con sostituzione del sacco di plastica, con servizio effettuato almeno 2 giorni a settimana. Il servizio deve includere la pulizia dei parcheggi pubblici aperti e coperti, con frequenza minima settimanale.

Nel canone di appalto è compresa inoltre la pulizia accurata delle mura comunali da eseguirsi con cadenza annuale. Il servizio comprende l'estirpazione della vegetazione spontanea e tutte le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione dell'intervento (ponteggi, autogru con braccio, ecc...).

Il servizio deve garantire lo spazzamento manuale di tutto il centro storico e lo spazzamento meccanizzato delle seguenti strade:

- Via Panoramica;
- Via Aniene;
- Via Roma;
- Via del Calvario;
- Via S. Antonio;
- Via della Variola;
- Tutte le Piazze;
- S.P. 28 tra i due incroci di Via Panoramica.
- Via Fiumata.

La cadenza minima per lo spazzamento viene fissata in giorni 15.

Durante il periodo estivo (nei mesi di luglio e agosto) la frequenza minima di spazzamento viene aumentata ad 1 volta a settimana.

ART. 27. SERVIZIO DI GESTIONE DEI CESTINI STRADALI

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nel progetto offerta. La ditta Appaltatrice dovrà fornire in opera, all'avvio dell'appalto, a proprio totale onere e cura, tutti i cestini per la raccolta differenziata di cui si ritenga necessaria la nuova installazione o sostituzione, proposti in sede di gara ed approvati dal Comune di Filettino, il quale potrà richiedere delle variazioni nelle tipologie e nel colore finalizzate all'ottimale inserimento nell'arredo urbano. Il numero minimo di nuovi cestini forniti dovrà essere pari a 30 unità della volumetria fra 70 e 110 litri. Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali (vecchi e nuovi) e sono a carico della ditta appaltatrice i sacchi in polietilene e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica, nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento in maniera differenziata.

ART. 28. SERVIZI DI PULIZIA MERCATI, CIMITERO COMUNALE E RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI

1. I servizi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nel progetto offerta, nella quale va prevista l'istituzione di un servizio dedicato di pulizia meccanizzata e manuale dell'area dei mercati ambulanti, coincidente con la giornata di effettuazione degli stessi, con la completa rimozione ed asportazione di tutti i rifiuti ivi giacenti.
2. Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, faranno carico alla ditta Appaltatrice le operazioni di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti assimilati agli urbani, inclusi i rifiuti da esumazione ed estumulazione, raccolti in accordo con le con le prescrizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, osservando tutte le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica.
3. La Ditta aggiudicatrice dovrà redigere annualmente un calendario degli interventi previsti e consegnarlo per la necessaria approvazione all'Ente entro il mese di dicembre dell'anno precedente ai servizi offerti.

ART. 29. SERVIZIO DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI IN OCCASIONI PARTICOLARI

In occasione di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare, rientranti nel calendario ufficiale delle festività comunali e nazionali e per quelle patrocinate o autorizzate dal Comune su aree pubbliche o di uso pubblico che si ripetono annualmente, sagre, manifestazioni sportive e culturali (Vedi anche Allegato 8), si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni. La Ditta appaltatrice è tenuta a seguire il calendario annuale degli eventi, redatto e messo a disposizione dall'Amministrazione aggiudicatrice entro il mese di dicembre dell'anno precedente lo svolgimento degli eventi, pianificando inoltre il servizio di raccolta in concomitanza degli eventi e delle manifestazioni indicate in calendario. Dovrà essere garantito che, al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, al più entro la prima mattina del giorno successivo, venga eseguito lo spazzamento meccanico (laddove tecnicamente possibile) e quello manuale in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate.

ART. 30. SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO CARCASSE ANIMALI

1. È compreso nel compenso stabilito per il presente appalto, l'onere di rimozione e trasporto ad impianto autorizzato di eventuali carcasse animali (o parti di esse) giacenti sul suolo pubblico o privato di uso pubblico, con i soli eventuali costi di smaltimento a carico del Comune di Filettino.

ART. 31. SERVIZI DI RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI E SERVIZI OCCASIONALI

1. Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade, fossati ed aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale, entro 36 ore dalla segnalazione degli stessi. La ditta Appaltatrice dovrà garantire il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati in punti abusivi di scarico, la cui presenza verrà accertata direttamente dalla stessa Ditta ovvero segnalata dal Comune di Filettino. Qualora si rinvenivano sul territorio comunale piccoli accumuli abusivi di rifiuti misti o monomateriale, inferiori a 3 mc, la ditta dovrà provvedere alla rimozione senza alcun altro tipo di corrispettivo. Questi ultimi interventi, in numero massimo di 6 all'anno, sono compresi nel canone d'appalto. I rifiuti rinvenuti dovranno essere raccolti in frazioni omogenee, ove possibile, e trasportati nel centro Comunale di raccolta. La Ditta, inoltre, dovrà provvedere alla bonifica di depositi di rifiuti di medie-grandi dimensioni (superiori a 3 mc e fino a 6 mc) senza alcun altro tipo di corrispettivo. Questi ultimi interventi, in numero massimo di 2 all'anno, sono compresi nel canone d'appalto. La rimozione di ulteriori depositi incontrollati per maggiori quantità di rifiuti sarà effettuata previa accettazione da parte del Comune del relativo preventivo di spesa. Sarà oggetto di preventivo anche la rimozione e lo smaltimento in discarica di materiali in Eternit a prescindere dalla quantità rinvenuta. Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nel tempo previsto, nulla sarà dovuto al gestore che dovrà rimuovere eventuali ulteriori accumuli di rifiuti in prossimità del cumulo originario abbandonati successivamente alla segnalazione.
2. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, etc) si trovassero abbandonati sul suolo di competenza comunale.
3. La ditta Appaltatrice avrà, inoltre, l'obbligo di organizzare apposito giro di raccolta con cadenza quindicinale e dovrà prelevare i rifiuti presenti nei punti di scarico abusivo segnalati dal Comune e provvedere al trasporto agli impianti di smaltimento, trattamento e/o recupero. Il costo del trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, nonché ogni onere necessario per le operazioni di raccolta e trasporto agli impianti è a carico della ditta Appaltatrice. Il Comune di Filettino potrà richiedere alla ditta Appaltatrice in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc...) non ricomprese tra quelle che risulteranno elencate nel progetto offerta la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per

l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato, in quanto l'onere relativo è già compreso nel canone di appalto.

ART. 32. ULTERIORI PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA

1. Sarà cura della ditta Appaltatrice evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene. Il trasferimento dei rifiuti raccolti dai mezzi satellite ad altri veicoli per il trasporto può essere eseguito solo all'interno dell'area di cantiere della ditta Appaltatrice o all'interno del centro di raccolta comunale, quando quest'ultima non risulti aperta all'accesso pubblico.
2. Al fine di abituare la popolazione al comportamento corretto, si prescrive che nel periodo iniziale pari a due anni, pur nell'obbligo del ritiro del materiale difforme, la ditta Appaltatrice debba lasciare un apposito adesivo. Tale segnalazione consiste in cartelli semaforo adesivi: in caso di prima difformità, verrà lasciato un cartello semaforo di colore giallo, in caso di seconda difformità un cartello semaforo di colore rosso ed in caso di ulteriori difformità verranno applicate sanzioni, nella misura e nei modi da concordare con l'Amministrazione aggiudicatrice. Sui cartelli semaforo adesivi sono prestampate le motivazioni dell'avviso. La fornitura dei cartelli semaforo è a carico della ditta Appaltatrice. Dovranno inoltre essere segnalata tempestivamente all'Amministrazione aggiudicatrice, mediante le attrezzature di rilevamento in dotazione, le utenze responsabili dell'errato conferimento.
3. Per la raccolta degli ingombranti e dei RAEE, l'articolazione del servizio dovrà tener conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato del rifiuto presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra appaltatore del servizio e l'utenza. Eventuali ingombranti o RAEE depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di tre giorni in caso di quantità rilevanti, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. La ditta Appaltatrice, nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti e dei RAEE, dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

ART. 33. CALENDARIO DEI SERVIZI

L'impresa appaltatrice si impegna a realizzare entro il mese di dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 15%. In tale calendario, dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio da parte degli utenti. Il calendario dovrà indicare le tipologie di raccolte attivate, in forma giornaliera, per tutti i 12 mesi successivi. Tale calendario dovrà essere recapitato a tutti gli utenti cui viene erogato il servizio, a mezzo posta o con modalità da concordare con l'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 34. CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO

1. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.
2. Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o di indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.
3. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità dell'erogazione dei servizi per cause di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o di gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

ART. 35. PERSONALE, NORME GENERALI

1. L'Appaltatore è obbligato al rispetto, per il proprio personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni.
2. L'Appaltatore è obbligato ad applicare al personale, addetto ai servizi oggetto del presente appalto, tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (IGIENE AMBIENTALE), anche se l'Appaltatore non ha aderito alle associazioni di categoria stipulanti o se il personale non ha aderito alle associazioni sindacali stipulanti o ha receduto da esse. Si evidenzia, tra le altre obbligazioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore (IGIENE AMBIENTALE), che l'Appaltatore è tenuto al rispetto delle disposizioni, ivi previste, per il passaggio di gestione, ovvero che l'Appaltatore subentrante è tenuto all'assunzione del personale impiegato dall'Appaltatore in scadenza e operante prima del presente appalto. L'inosservanza di tali disposizioni legittima l'Amministrazione aggiudicatrice alla risoluzione immediata del contratto di appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni. E' fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Appaltatore dal personale. L'elenco dei lavoratori per il quali è previsto il passaggio di consegne, in forza presso l'attuale Appaltatore, è indicato nell'*Allegato 9*. L'Appaltatore è obbligato a osservare e a far osservare al proprio personale le norme di tempo in tempo vigenti durante la durata del contratto, ivi comprese quelle di rango comunale, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto dell'appalto. La Società appaltatrice, deve impegnarsi ad assumere, con contratti di lavoro a tempo pieno, tutto il personale attualmente in servizio presso la Società cessante, a far data dall'inizio dell'Appalto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo lo stesso il trattamento economico e giuridico previsto, compresa l'anzianità maturata fino a quel momento come previsto dal CCNL di settore. La Società appaltatrice, prima dell'inizio dei servizi, dovrà comunicare all'Ente appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato e le mansioni di ciascuno. Dovrà, inoltre, procedere alla comunicazione di ogni eventuale variazione dei nominativi degli stessi.
3. In fase di gara le Ditte dovranno indicare le unità e la tipologia di personale impiegato per l'espletamento dei servizi che verrà valutato per la coerenza con le modalità di organizzazione, in ogni caso nei periodi di maggiore presenza turistica si dovrà rispettare la seguente indicazione:
 - periodo luglio agosto di ogni anno: almeno 2 unità aggiuntive a 24 ore settimanali;
 - periodo feste natalizie (1 settimana) di ogni anno: almeno 2 unità aggiuntive a 24 ore settimanali ;
 - periodo feste pasquali (1 settimana) di ogni anno: almeno 2 unità aggiuntive a 24 ore settimanali.

ART. 36. PERSONALE, NORME TECNICO – ORGANIZZATIVE

1. L'Appaltatore è tenuto a disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, assumendo implicitamente ogni onere derivante da un non corretto dimensionamento del servizio in fase di progettazione. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascun servizio in appalto, il numero minimo degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto, fatte salve esigenze di potenziamento come sopra descritte.
2. L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.
3. Il personale in servizio dovrà:
 - a. essere dotato, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme del vigente

- contratto collettivo nazionale di lavoro nonché delle prescrizioni di Legge in materia antinfortunistica;
- b. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'Impresa appaltatrice stessa;
 - c. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dalla Ditta e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.
4. L'Appaltatore è tenuto ad adempiere la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro di tempo in tempo vigenti nel corso dell'appalto. Per l'autorizzazione, da parte del Comune di Filettino, all'avvio dei servizi, l'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice:
- a. le posizioni assicurative del personale;
 - b. copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
 - c. copia delle denunce agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

ART. 37. REPERIBILITÀ DEL PERSONALE

1. Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedano un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile in maniera tale da garantire, entro 36 ore dalla chiamata, il suddetto intervento. Il servizio di reperibilità deve essere esplicitato dalla medesima nella documentazione tecnica dell'offerta di esecuzione del servizio.
2. A tale scopo l'Appaltatore deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice un recapito e un numero telefonico, anche di telefonia mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento. L'Appaltatore si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

ART. 38. SCIOPERI

1. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 giugno 1990, n. 146 la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli speciali, tossici e nocivi sono servizi pubblici essenziali per i quali è previsto il contemperamento dell'esercizio del diritto di sciopero con i diritti della persona, costituzionalmente tutelati.
2. Nel caso di scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali di categoria o aziendali, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle prestazioni essenziali nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 39. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

1. Ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 14, del D.Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice entro sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.
2. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 40. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

1. L'importo offerto dalla Ditta aggiudicataria, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni ed obblighi previste nel Contratto (e relativi allegati), ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.
2. La sottoscrizione del Contratto costituisce, da parte dell'Impresa, esplicita ammissione di aver

formulato l'offerta dopo aver eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

3. Il Comune di Filettino si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del Contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 5% dell'ammontare complessivo del Contratto di appalto. Tale ipotesi non dà diritto ad alcun adeguamento dell'importo contrattuale.
4. L'appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 5%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del Contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante secondo quanto previsto nel successivo articolo 50.
5. L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il contratto è risolto di diritto automaticamente. Il Comune verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s. m. e i., sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e s. m. i.

ART. 41. TRIBUTI DERIVANTI DAL SERVIZIO

Ogni provento derivante dall'applicazione dei tributi e/o tariffa sono di competenza del Comune che fruisce del servizio e nulla potrà pretendere l'Appaltatore.

ART. 42. PAGAMENTI

1. Il canone d'appalto, risultante dall'importo dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione, sarà corrisposto in rate mensili posticipate.
2. Le fatture saranno pagate entro trenta giorni dalla presentazione della fattura, corredata di tutta la documentazione prevista dall'*Art. 15 – Informazione sull'andamento dei servizi*, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'Impresa appaltatrice. La liquidazione delle fatture relative agli oneri (a carico della ditta appaltatrice) di trattamento e smaltimento dei rifiuti in appalto, presso impianti autorizzati, filiere di recupero o altri soggetti, sarà effettuata dall'ente in maniera separata rispetto alle fatture relative ai rimanenti costi del servizio.
3. La fatturazione emessa dall'Appaltatore sarà differenziata in base alle caratteristiche del rifiuto (indifferenziato e non) e comunque secondo modalità concordate con l'Ufficio Tecnico del Comune. Il Comune risulterà dal momento della raccolta del rifiuto sollevato da qualsivoglia responsabilità.
4. L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice dà diritto all'Appaltatore di applicare gli interessi di mora al saggio legale, ai sensi del D.Lgs. 09 ottobre 2002, n. 231. L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice non dà diritto all'Appaltatore di abbandonare o di ridurre l'entità dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni conseguenti.
5. Con il canone d'appalto, l'Appaltatore si intende compensato, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, di qualsiasi spesa inerente e conseguente all'esecuzione dei servizi in appalto, senza alcun diritto a nuovi o a maggiori compensi, fatta salva la revisione del canone di cui all'*Art. 43 – Invariabilità del canone, revisione e variazione dei servizi*.
6. L'Amministrazione aggiudicatrice potrà non pagare quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, risulteranno non eseguiti dall'Appaltatore.
7. Non sarà dato luogo a pagamenti per attività straordinarie, se non preventivamente autorizzate da parte del Comune.
8. L'Appaltatore si impegna a presentare, entro il trenta settembre di ogni anno, il Piano economico – finanziario della gestione dell'appalto, dettagliando le voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile

ART. 43. INVARIABILITÀ DEL CANONE, REVISIONE E VARIAZIONE DEI SERVIZI

1. Il canone d'appalto quale risulterà dagli atti di gara resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.
2. Possono costituire elemento di variazione dell'ammontare dell'appalto, a richiesta di una delle due parti e in costanza del rapporto contrattuale, modifiche sostanziali del servizio che rispondono al verificarsi di una delle seguenti condizioni:
 - a. aumento o diminuzione di oltre il 15% del numero di cittadini residenti nel Comune rispetto quelli presenti alla data di presentazione dell'offerta;
 - b. estensione dei singoli servizi a favore di un numero di abitanti e/o di territorio maggiore del 15% rispetto a quanto previsto nel contratto che sarà stipulato in esito alla procedura di gara.
3. La Ditta appaltatrice potrà richiedere all'Ente, il quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento senza costi aggiuntivi per lo stesso Ente. L'Ente può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi, per uno dei seguenti motivi:
 - a. adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari adottate durante il corso di validità del rapporto;
 - b. necessità di razionalizzazione del servizio.
4. Il canone d'appalto, con cadenza annuale, a partire dal secondo anno di vigenza del contratto, è soggetto a revisione. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, la revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dai Responsabili dell'acquisizione di beni e servizi. A fronte dell'eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni Pubbliche, la revisione del canone d'appalto è operata applicando l'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati ("indice FOI") pubblicato dall'ISTAT. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone 5. Nel caso in cui fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, si applicheranno le norme previste dal vigente "Codice dei contratti" – D.Lgs. n. 50/2016.
5. Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'Impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 44. VIGILANZA E CONTROLLO

1. La vigilanza ed il controllo sull'esecuzione dell'appalto sono espletate per mezzo di una figura professionale qualificata in materia ambientale, messa a disposizione dell'ufficio tecnico del Comune di Filetino da parte dell'impresa appaltatrice. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di esercitare vigilanza e controllo anche per mezzo di soggetti terzi appositamente incaricati dal Comune di Filetino, che sono conseguentemente legittimati all'accertamento delle inadempienze.
2. Alla figura professionale di cui sopra è richiesta la massima collaborazione con gli Uffici comunali.
3. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti indicati al comma 1 possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso il cantiere dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore.

4. L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste
5. Le inadempienze sono notificate dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore in forma scritta. L'Appaltatore può produrre, in forma scritta, le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica delle inadempienze. Qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accetta la contestazione e l'Amministrazione aggiudicatrice applica le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazioni aggiudicatrice, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

ART. 45. PENALITÀ

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di applicare all'Appaltatore le seguenti penalità:
 - a) In caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di attivazione dei servizi elencati all'art. 1 nei termini indicati all'art. 2, sarà applicata una penale pari allo 0,50‰ (zero virgola cinquanta per mille) del corrispondente ammontare netto contrattuale annuale risultante dall'offerta economica per ogni giorno di ritardo per ogni servizio non attivato.
 - b) per il conferimento in impianti di smaltimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti), una penalità da un minimo di euro 10.000,00 a un massimo di euro 50.000,00. La penalità è irrogata tramite apposito provvedimento del Responsabile del servizio individuato dall'Amministrazione aggiudicatrice e notificato all'Appaltatore con raccomandata A.R. e anticipata via fax;
 - c) per la contaminazione e/o miscelazione di rifiuti, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee (conferiti separatamente dagli utenti), con altre diverse tipologie di rifiuti, una penalità da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile del servizio individuato dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice;
 - d) per la mancata esecuzione dei servizi in appalto o di singole parti di essi, una penalità da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. Rientrano nel campo di applicazione di questa penalità, a titolo esemplificativo: la mancata raccolta dei sacchetti, il mancato svuotamento di contenitori, la raccolta indifferenziata di rifiuti differenziati, il mancato spazzamento manuale o meccanizzato di una via o di un'area, il mancato svuotamento dei cestini porta-rifiuti presenti sul territorio. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile del servizio individuato dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice;
 - e) per le irregolarità commesse dal personale al servizio dell'Appaltatore, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni, da parte del medesimo personale, una penalità da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile del servizio individuato dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice;
 - f) per la mancata presentazione all'Amministrazione aggiudicatrice delle informazioni richieste ai sensi dell'Art. 15 – *Informazione sull'andamento dei servizi*, una penalità di euro da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile del servizio individuato dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice;
 - g) per comprovate irregolarità relative al saldo dei costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione (a carico dell'appaltatore) sarà corrisposta una penalità da un minimo di euro 5.000,00 ad un massimo di euro 15.000,00, per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. La penalità è irrogata dall'Amministrazione

aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile del servizio individuato dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice;

2. L'applicazione delle penali sarà preceduta dalla contestazione dell'inadempimento che sarà inoltrata con p.e.c. e/o a mezzo fax all'Appaltatore dal direttore dell'esecuzione del contratto entro il termine massimo di giorni DIECI dall'avvenimento e ove possibile contestualmente a esso.
3. L'Appaltatore avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di TRE giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e il Comune applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.
4. Sarà facoltà del Comune procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetuti inadempimenti, ai sensi del successivo Art. 47 - Risoluzione del contratto.
5. Le penali saranno trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza dal quale saranno detratti anche i corrispettivi per le prestazioni non eseguite. Se il rateo di pagamento in scadenza non sarà capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite saranno trattenuti su quelli successivi, sino al completo recupero del credito.
6. E' fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 46. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal Contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e come ribadito dal Disciplinare di gara, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla costituzione ed al versamento di una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.

L'importo della garanzia sarà aumentato in caso di ribasso superiore al 10%, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o assicurativa emessa da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio delle assicurazioni private (D.Lgs. 209/2005), ovvero da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata prima che siano trascorsi sei mesi dalla cessazione dell'appalto e comunque ad avvenuto regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente appaltante e la Ditta appaltatrice. Ad insindacabile giudizio dell'Ente, dopo la scadenza contrattuale, la cauzione potrà restare vincolata in tutto o in parte a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la ditta non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e soddisfatto ogni credito.

L'Ente appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi della Ditta appaltatrice per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, la Ditta appaltatrice è obbligata nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

ART. 47. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Comune di Filettino può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione del contratto per comprovata inadempienza da parte dell'Appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio del Comune stesso, rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto.
2. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - a) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro cinque giorni dal termine previsto dall'Art. 2 – Durata dell'appalto comma 3 del presente capitolato;
 - b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
 - c) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, fatti salvi i casi di forzamaggiore;
 - d) applicazione a carico dell'Appaltatore di oltre cinque penalità di cui all'ART. 45 – Penalità del presente capitolato nel periodo di un anno;

- e) qualora le violazioni delle disposizioni del presente Capitolato comportino l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
 - f) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danno all'Amministrazione aggiudicatrice;
 - g) abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
 - h) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei gestori ambientali; perdita di uno o più requisiti oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione al predetto Albo o mancato rinnovo dell'iscrizione stessa;
 - i) accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
 - j) accertata inadempienza verso gli impianti di destinazione dei rifiuti oggetto dell'appalto per oltre due volte nel periodo di un anno;
 - k) cessione totale o parziale del contratto;
 - l) subappalto in violazione di quanto disposto dall'ART. 7 – *Subappalto* del presente Capitolato;
 - m) la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Appaltatore di cui all'ART. 50 – *Comunicazione di modificazioni soggettive* del capitolato;
 - n) il mancato rispetto del diniego dell'autorizzazione alle modificazioni di cui all'ART. 49 – *Divieto di cessione del contratto* del capitolato;
 - o) il mancato mantenimento della cauzione per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
 - p) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.
3. Per le ipotesi di cui al comma 2, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena l'Amministrazione aggiudicatrice dichiara all'Appaltatore che intende valersi della clausola risolutiva.
4. Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:
- a) l'Appaltatore non adempie le obbligazioni assunte;
 - b) l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione dell'appalto;
 - c) l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dall'Amministrazione aggiudicatrice;
 - d) ripetute gravi inadempienze alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore;
 - e) il ripetuto conferimento di rifiuti differenziati agli impianti di smaltimento finale.
5. Per le ipotesi di cui al comma 4, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, l'Amministrazione aggiudicatrice può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere, entro quindici giorni, le obbligazioni; trascorso tale termine, senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intende senz'altro risolto.
6. La risoluzione del contratto è disposta dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante apposito provvedimento.
7. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
 - b) incamera la cauzione, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese;
 - c) può avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assuntore e ciò finché non sarà stato possibile provvedere in altro modo.
8. Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della

clausola risolutiva di cui al presente articolo.

ART. 48. ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione aggiudicatrice procede a formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore.
2. Ove l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, l'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per il regolare andamento dell'appalto. In tal caso, l'Amministrazione aggiudicatrice si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, sull'Appaltatore. Il recupero delle somme avviene con trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito dell'Amministrazione aggiudicatrice.
3. E' fatto salvo il diritto di escutere la garanzia definitiva.

ART. 49. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016 o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

ART. 50. COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE

1. Qualora l'Appaltatore subisca modificazioni soggettive di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni al Comune di Filettino, il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto articolo, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto concernente la gestione dell'appalto fino alla scadenza del contratto.
2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 51. CONTROVERSIE

Le controversie tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza del foro di Frosinone.

ART. 52. RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI

1. Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti gli eventuali beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Appaltatore devono essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.
2. Resteranno di proprietà del Comune anche le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dalla Ditta nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

ART. 53. RISERVATEZZA

L'Impresa appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli o fotografie sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 54. DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

1. il progetto presentato dalla Ditta aggiudicataria e relativi allegati;
2. il presente "Capitolato speciale d'appalto" e relativi allegati;
3. il Disciplinare di gara e relativi allegati;
4. il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'impresa aggiudicataria.

ART. 55. RINVIO

Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara e allo Schema di contratto di servizio, nonché alle norme di legge applicabili.

Filettino, 20/01/2017.

IL RESPONSABILE DELLA CUC

F.to Arch. Giuseppe Graziani



Comune di Filettino

(Provincia di Frosinone)

*Largo Martin Filetico, 21 - 03010 FILETTINO-FR- P.I. e C.F. 00291470607-
Tel.0775/581832 - Fax 0775/581460 - E-Mail utc.filettino@libero.it -
www.comunefilettino.it*

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PIGLIO-SERRONE-FILETTINO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, SERVIZI DI NETTEZZA URBANA, SPAZZAMENTO ED ALTRI SERVIZI CONNESSI E CORRELATI A QUELLI PRECEDENTI - CIG: 6793404E50 – N. GARA: 6508770

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. ENTE APPALTANTE.....	1
2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN OGGETTO	1
3. LUOGO DI ESECUZIONE	1
4. DURATA E DECORRENZA.....	1
5. IMPORTO DEI SERVIZI DA AFFIDARE.....	2
6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	2
7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI	2
8. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E RICHIESTA DI CHIARIMENTI... 	3
9. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO	3
10. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA	4
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE	6
12. VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	17
12.1 CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA MAX PUNTI 60/100	18
12.2 VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI ECONOMICI: MAX PUNTI 40/100	19
12.3 VALUTAZIONE COMPLESSIVA	20
13. SVOLGIMENTO GARA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	20
13.1 PRIMA FASE	20
13.2 SECONDA FASE	21
13.3 TERZA FASE	21
14. OFFERTA ANOMALA	22
15. VARIANTI	22
16. OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	22
17. DISPOSIZIONI FINALI	23
18. CONTROVERSIE	23

1. ENTE APPALTANTE

Comune di Filettino (FR)
Largo Martin Filetico, 21 - 03018 Filettino (FR)
Telefono 0775-581832 - Fax 0775 581460
e-mail: utc.filettino@libero.it
Posta certificata: utcfilettino@pec.it
Sito internet: www.comunefilettino.it

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN OGGETTO

Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni che l'Ente appaltante intende affidare ad una ditta specializzata, di seguito denominata Ditta Aggiudicataria:

1. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sull'intero territorio comunale, trasporto e conferimento all' impianto di smaltimento a scelta indicato dalla stazione appaltante.
2. Servizio di raccolta differenziata di pile, farmaci scaduti e prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e conferimento presso idoneo impianto di smaltimento;
3. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale.
4. Servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, incluso il trasporto e conferimento rifiuti derivanti da spazzamento stradale;
5. Servizi connessi e correlati ai precedenti: servizi di pulizia delle mura, deaffissione manifesti, gestione dei cestini stradali, raccolta e trasporto di carcasse animali;

L'elencazione ha titolo esemplificativo. I servizi, le caratteristiche generali e le modalità di esecuzione degli stessi sono specificatamente dettagliati nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito denominato CSA) cui si rinvia. I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore il Comune potrà senz'altro sostituirsi all'affidatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità se previste.

3. LUOGO DI ESECUZIONE

L'area di interesse è costituita dall'intero territorio del Comune di Filettino che si estende per una superficie di 78,08 km² e conta una popolazione residente di 565 abitanti (dato ISTAT 2016) stimati.

4. DURATA E DECORRENZA

L'appalto ha durata di cinque anni (sessanta mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore). Ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata, nelle more della stipulazione del contratto.

L'impresa, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipula del contratto nella data fissata dalla Amministrazione comunale e comunicata all'Impresa con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi.

L'inizio del servizio dovrà avere luogo entro 60 giorni solari dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore).

È fatto espresso divieto all' affidatario di cedere il contratto d'appalto.

Ai sensi della disciplina contenuta nella Parte IV, Capo III del D.Lgs. n. 152/2006 e nell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 qualora venisse bandita ed espletata la gara d'Ambito Territoriale Ottimale, individuato dalla competente autorità regionale, il contratto che si andrà a stipulare tra la Ditta Aggiudicataria ed il Comune troverà risoluzione anticipata ipso iure e verrà comunicata via pec a cura della Stazione Appaltante alla società affidataria con un

preavviso di almeno 60 giorni. In tal caso l'appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti della Stazione Appaltante”.

5. IMPORTO DEI SERVIZI DA AFFIDARE

Per i servizi appaltati, così come indicati nel CSA, il corrispettivo a base d'asta è fissato in **Euro: 879.253,75** (175.850,75 Euro/anno), IVA di legge esclusa, riferito all'intero periodo di durata contrattuale (5 anni); gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari a € 0,00 (euro zero) in quanto a seguito di valutazione effettuata non si sono riscontrate lavorazioni interferenti per cui non è stato redatto il DUVRI – documento unico valutazione rischi di cui al D.lgs. 81/2008.

I servizi oggetto dell'appalto sono finanziati con fondi propri dell'Ente appaltante.

6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del medesimo decreto legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016). Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari, indeterminate, condizionate, parziali, plurime.

Aggiudicatario del servizio sarà il soggetto che raggiungerà il punteggio maggiore. A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente sull'offerta tecnica. Qualora anche tale punteggio fosse paritario, si procederà mediante sorteggio.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 comma 1 del Codice nonché del presente disciplinare di gara;
3. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs.50/2016, dal relativo regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione della documentazione integrativa o a riscontro richiesta dalla Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 83, comma 9.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

► **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 35, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili).

8. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La documentazione della gara oggetto del presente bando è disponibile all'indirizzo internet www.comunefiletino.it.

La documentazione è disponibile anche presso gli uffici dell'Ufficio Tecnico sito in Largo Martin Filetico n. 21 nei giorni del mercoledì e sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00 previo appuntamento telefonico al numero 0775 581832 entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. I concorrenti potranno rivolgere all'ufficio indicato al p.l le eventuali domande di chiarimento sul bando di gara e sui relativi allegati esclusivamente in forma scritta via e-mail ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato al p.l. Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet del comune all'indirizzo www.comunefiletino.it.

9. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Tenuto conto della tipologia del servizio e dell'onere progettuale richiesto ai concorrenti, viene richiesto, come condizione necessaria per la partecipazione alla gara, la presa visione dei luoghi. (cfr. parere Anac n° 4 del 10.12.2012 sull'estensione dell'applicazione dell'art. 106 del D.Lgs. 163/2006 anche agli appalti di servizi).

L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, **a pena di esclusione**. La mancata effettuazione del sopralluogo non è sanabile ai sensi del comma 9, art. 83 del D.Lgs n. 50/2016 (cfr. determinazione Anac n. 1/2015).

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi/fornitura.

I sopralluoghi dovranno essere effettuati negli orari di apertura degli uffici tecnici comunali. Terminato il sopralluogo, il Responsabile del Procedimento o il dipendente comunale incaricato (fermo restando la correttezza/completezza della documentazione esibita) prenderà atto della avvenuta presa visione dei luoghi, rilasciando apposita certificazione, la quale dovrà essere allegata in originale alla documentazione di gara nella BUSTA A, "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", come condizione di ammissione alla gara stessa.

10. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, al momento dell'ammissione alla gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e speciali:

Requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016):

- Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti) per l'attività coincidente con quella oggetto del presente appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406 del 28/04/1998: CATEGORIA 1 CLASSE F – CATEGORIA 4 CLASSE F - CATEGORIA 5 CLASSE F.

In sede di aggiudicazione la ditta affidataria dovrà dimostrare, tra l'altro, di essere iscritta nelle predette categorie e classi ovvero in classi superiori.

Requisiti di capacità economico e finanziaria (art. 83 comma 4 D.Lgs. n.50/2016):

- Idonee dichiarazioni bancarie da parte di due diversi istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria della concorrente ai fini dell'assunzione del presente appalto, da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta;
- Bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000;
- *Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli esercizi 2013-2014-2015, che deve essere almeno pari al doppio dell'importo posto a base di gara, IVA esclusa. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;
- *Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato relativo realizzato negli esercizi 2013-2014-2015 con riferimento ai servizi di igiene urbana, che deve essere almeno pari all'importo posto a base di gara, IVA esclusa. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;

(*Requisiti ritenuti congrui in rapporto all'entità ed alla complessità dei servizi finalizzati alla verifica della solidità ed esperienza del soggetto offerente).

Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83 comma 6 D.Lgs. 50/2016):

- Presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari,

pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

- *Aver eseguito un contratto per settore analogo a quello oggetto della gara nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del Bando relativo ad un bacino d'utenza (inteso come singolo comune) di almeno 1.000 (mille) abitanti. In caso di R.T.I., il predetto requisito minimo dovrà, comunque, essere posseduto dalla capogruppo;
- Indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.
- Indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare.
- Essere in possesso di almeno una delle seguenti Certificazioni:
 - 1) Certificazione del sistema di Qualità riferito all'oggetto della procedura conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 2) Certificazione del sistema gestione Ambientale EMAS ovvero conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

(*Requisiti ritenuti congrui in rapporto all'entità ed alla complessità dei servizi finalizzati alla verifica della solidità ed esperienza del soggetto offerente).

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo Paragrafo 11.4 del presente disciplinare (Contenuto della busta "A") vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla presente procedura.

Indicazioni specifiche per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi.

Fermo restando tutte le disposizioni inerenti le modalità di partecipazione contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii, anche per quanto di seguito non espressamente previsto, si specifica quanto segue:

- i requisiti di ordine generale e l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, devono essere posseduti da tutte le imprese;
- ai fini del requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali la prestazione principale per i servizi è la CATEGORIA 1 CLASSE F e le prestazioni secondarie CATEGORIA 4 CLASSE F - CATEGORIA 5 CLASSE F o superiori, deve essere posseduto da tutte le imprese;
- il possesso della certificazione di Qualità Ambientale ISO 14001 o EMAS UNI o EN ISO 9000: in capo alla mandataria;
- il fatturato globale d'impresa deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010;
- il requisito del fatturato specifico dovrà essere posseduto: a) in caso di RTI verticale, con riferimento alle percentuali dell'appalto che ciascun componente del raggruppamento intende assumere; in caso di RTI misto, con riferimento alle percentuali del servizio oggetto del fatturato specifico che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (art. 275, comma 2 del DPR n. 207/2010).

Ai fini di cui sopra, si precisa che la prestazione principale del presente appalto è quella relativa ai servizi di igiene urbana contenuti e descritti analiticamente nel capitolato speciale d'appalto. Nel caso di RTI verticale dovranno essere specificate in sede di offerta le parti del servizio che saranno eseguite

dai singoli operatori economici riuniti.

- Le referenze bancarie devono essere presentate essere ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

11. MODALITA DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA DELLE OFFERTE

11.1 Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, a pena di esclusione, al Protocollo del Comune di Filetino, Largo Martin Filetico n. 21 – 03010 Filetino (FR) con modalità e mezzi a discrezione del partecipante o tramite consegna a mano al Protocollo del Comune che a richiesta rilascerà ricevuta, **entro le ore 12:00 del giorno 31/03/2017** un plico idoneamente sigillato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche quando, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si dà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine del giorno fissato per la presentazione dell'offerta.

Sul plico esterno il concorrente dovrà indicare le generalità del mittente con indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, cui trasmettere ogni informazione utile.

Ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, saranno **causa di esclusione** le violazioni delle disposizioni di cui seguito indicate, poste a garanzia della segretezza delle offerte presentate:

- a) mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento del mittente e la dicitura: "OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, DEI SERVIZI DI NETTEZZA URBANA, SPAZZAMENTO ED ALTRI SERVIZI CONNESSI E CORRELATI A QUELLI PRECEDENTI";
- b) apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la gara in oggetto;
- c) mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni.

11.2 Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, le seguenti 3 buste, a loro volta idoneamente chiuse e sigillate mediante l'apposizione di timbro, ceralacca, firma sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantire la chiusura ermetica:

- A. una busta recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "**BUSTA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" unitamente all'indicazione dell'oggetto, della data della gara e del CIG.
- B. una busta recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "**BUSTA B OFFERTA TECNICA**" unitamente all'indicazione dell'oggetto, della data della gara e del CIG.
- C. una busta recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "**BUSTA C OFFERTA ECONOMICA**" unitamente all'indicazione dell'oggetto, della data della gara e del CIG.

11.3 È possibile anche la consegna a mano del plico, negli orari di apertura presso l'ufficio protocollo del Comune di Filetino, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

È **causa di esclusione** il mancato inserimento della documentazione amministrativa, dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e più in generale la loro mancata separazione fisica.

11.4 Ai sensi del comma 9, art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del comma 2 della predetta norma, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, alla sanzione pecuniaria stabilita nella misura pari ad € 1.758,51 pari al due per mille (2 ‰) dell'importo posto a base di gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Nelle 3 buste sopra descritte quali dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione di cui ai successivi punti:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La BUSTA A, recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere quanto segue:

- **(Allegato A1) - Istanza di ammissione** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. In caso di partecipazione in RTI già costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo, mentre in caso di partecipazione di costituendo RTI la stessa dovrà essere prodotta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. La domanda dovrà contenere l'indicazione delle generalità del legale rappresentante dell'impresa e di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, unitamente al numero di telefono, a un numero di fax, al codice fiscale del dichiarante e Partita IVA del soggetto giuridico nonché, alla matricola impresa, al codice azienda e sede competente INPS, al codice azienda INAIL, al C.C.N.L. applicato. Dovrà contenere inoltre il domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo e-mail e P.E.C..
- **(Allegato A2) - Dichiarazione sostitutiva di certificazioni** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)
 - di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (c.d. concordato in bianco) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]*: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti (vedi a.1, a.2, a.3, a.4):

oppure

- ■ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ [inserire riferimenti n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
 - a.1. ■ relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. ■ dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - a.3. ■ dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) ■ attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali previsti dal Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) ■ si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) ■ attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
 - a.4 ■ originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - (o in alternativa, se presenti condanne dichiara)
 - tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o

- quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC. (art. 80, comma 5, lett. a), del Codice);
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 80, comma 5, lett. c), del Codice);
 - g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 del Codice);
 - h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 5, lett. g), del Codice);
 - i) di non aver commesso, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 del Codice);
 - l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
 - m) che nei propri confronti:
 - m.1 non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f), del Codice);
 - m.2 non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
 - m.3 non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);
 - m-bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 80, comma 5, lett. g), del Codice);
 - m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l), del Codice;
 - m-quater) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri

operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente.

A tal proposito i concorrenti allegano, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

In relazione al punto *m-quater* la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Si precisa che:

- le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- **(Allegati A3, A4) - Le dichiarazioni rilasciate dagli altri soggetti eventualmente interessati oppure dal Legale Rappresentante per conto degli altri soggetti (ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DPR 445/2000) in riferimento all'art. 80 comma 1, comm2 e comma 5 lett. l) del D. Lgs. n. 50/2016:**
- le attestazioni di cui di cui al presente paragrafo, devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. Le attestazioni di cui sopra, devono altresì essere rese anche dai titolari di poteri institori *ex art. 2203 del c.c.* e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura. L'attestazione del requisito di cui al presente paragrafo lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. Le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.
- **(Allegato A5) Altre dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R 445/2000) attestanti:**
- nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di non incorrere nei divieti di cui all'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato d'oneri, relativi allegati, schede tecniche e restante documentazione di gara e che l'offerta presentata tiene conto degli oneri per la sicurezza avendone accettato la quantificazione;
- la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara. In tale caso il Comune si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
(*oppure*)
- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. (*Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice*);
- che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio (se del caso);
- di non essere soggetto al divieto di partecipazione di cui all'art. 4 comma 33 della D.L. 13.08.2011, n. 138 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
- l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni e che, in caso di aggiudicazione l'Impresa provvederà a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1, art. 3 del D.Lgs. n. 136/2010 entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE, si richiede inoltre:

- 1) per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - per i raggruppamenti temporanei, dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48, comma 13, del Codice. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;
 - per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE.

Inoltre la dichiarazione deve prevedere che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.
- 2) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, non ancora costituito, o da un GEIE, dichiarazione, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto,
- a costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
 - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 48, commi 12 e 13 del Codice;
 - rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

Allegare nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

➤ **(Allegato A6) – Documentazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) comprovanti gli altri requisiti speciali:**

- L'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti) per l'attività coincidente con quella oggetto del presente appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406 del 28/04/1998: **CATEGORIA 1 CLASSE F – CATEGORIA 4 CLASSE F - CATEGORIA 5 CLASSE F o superiori**. In sede di aggiudicazione la ditta affidataria dovrà dimostrare, tra l'altro, di essere iscritta nelle predette categorie e classi – ovvero in classi superiori. In alternativa, documentazione in copia conforme all'originale attestante l'iscrizione all'Albo Gestori rifiuti per le categorie richieste dal bando;
- bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000;
- la dichiarazione attestante di aver conseguito un fatturato globale d'impresa realizzato negli esercizi 2013-2014-2015, almeno pari al doppio dell'importo posto a base di gara;
- la dichiarazione attestante di aver conseguito un fatturato relativo realizzato negli esercizi 2013-2014-2015 con riferimento ai servizi di igiene urbana, almeno pari all'importo posto a base di gara;
- dichiarazioni bancarie, in originale, da parte di due diversi istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385;
- la dichiarazione attestante l'elenco dei principali servizi prestati nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del Bando con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

- la dichiarazione attestante di aver eseguito un contratto per settore analogo a quello oggetto della gara nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del Bando relativo ad un bacino d'utenza (inteso come singolo comune) di almeno 1.000 (mille) abitanti. In caso di A.T.I., il predetto requisito minimo dovrà, comunque, essere posseduto dalla capogruppo;
- l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;
- la dichiarazione attestante il possesso di valida certificazione del sistema di Qualità riferito all'oggetto della procedura conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, indicandone le generalità e/o allegandone copia attestante il possesso dei requisiti;
- la dichiarazione attestante il possesso di valida certificazione del sistema gestione Ambientale EMAS ovvero conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, indicandone le generalità e/o allegandone copia attestante il possesso dei requisiti.

Avvalimento (art. 89 del D.Lgs. 50/2016)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:
 - quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016;
 - le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

N.B. Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:
 - le proprie generalità;
 - il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dal D. Lgs. 50/2016;
 - di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
 - che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente. L'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 comma 10 non è consentito per l'iscrizione all'Albo

Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406 del 28/04/1998: **CATEGORIA 1 CLASSE F - CATEGORIA 4 CLASSE F - CATEGORIA 5 CLASSE F o superiori.**

Dichiarazione attestante le parti del servizio che si intendono subappaltare

Dichiarazione, con la quale il legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI, indica le parti del servizio e/o dei lavori che intende eventualmente subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale. In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto). Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Clausola di gradimento: E' fatto divieto di affidare il subappalto ad imprese che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara (cfr. Anac determinazione n. 14/2003, Deliberazione n. 8/2007).

- La documentazione amministrativa dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria come definita dall'art. 93 del Codice e pari € **17.585,08** (Euro Diciassettemilacinquecentotantacinque/08), corrispondente al 2,00% dell'importo complessivo dell'importo base indicato nel bando (Euro 879.253,75). La cauzione è a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, la cauzione provvisoria garantisce altresì il versamento della sanzione pecuniaria di cui al punto 11.4 del presente disciplinare e dovrà essere reintegrata qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della predetta sanzione.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia (50%), ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a **180 giorni**, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

A pena di esclusione, il deposito cauzionale dovrà essere corredata:

- dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto e di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- dall'impegno del fidejussore a rinnovare la cauzione provvisoria per ulteriori gg 90 su richiesta della Stazione Appaltante.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicatario resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. Nel caso in cui si proceda all'emissione dell'ordine in pendenza della stipulazione del contratto, il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicatario resterà vincolato fino all'emissione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fermo restando l'acquisizione del deposito cauzionale definitivo.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito con una delle seguenti modalità:

- attestazione di bonifico avente come beneficiario il Comune di FILETTINO, IBAN: IT 37 C 03127 74680 000000000307;
- nel caso di versamento sul c/c N. 13040035 intestato al Comune di Filettino, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'ente dovrà appoggiare il mandato di pagamento;
- mediante fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di FILETTINO.

In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori. Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR n. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale, ma la fideiussione di cui al precedente punto precedente dovrà essere intestata a ciascun componente il RTI.

La presentazione della polizza "digitale" implica per il concorrente l'indicazione di tutti i dati occorrenti alla Stazione Appaltante per l'effettuazione della verifica online.

Ricevuta, o copia autenticata ai sensi della normativa vigente, del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, della somma di € 80,00 – CIG (come da Bando), scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC del 9 dicembre 2014.

- **Documento denominato "AVCPassOE"** comprovante l'avvenuto accreditamento al sistema AVCPass istituito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- **Certificazione di sopralluogo** rilasciata dal Responsabile del Procedimento o dal dipendente comunale incaricato, relativa all'attestazione di presa visione dei luoghi la quale dovrà essere allegata in originale, come indicato al punto 9, del presente disciplinare.

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del D.P.R. 445/2000. Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso, a pena di esclusione, va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni potranno essere verificate da parte di questo Ente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, che provvederà alla revoca dell'aggiudicazione nel caso di dichiarazioni non corrispondenti a verità e alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La BUSTA B, recante la dicitura "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere quanto segue:

Il Concorrente dovrà predisporre l'offerta tecnica con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi. L'offerta tecnica dovrà quindi essere esplicitata attraverso i seguenti elaborati:

- **Relazione tecnica (Relazione A)** esplicitativa delle modalità di esecuzione dei singoli servizi ordinari oggetto dell'appalto, individuati dall'art. 1, co. 1 lett. a), b), c), d) del Capitolato Speciale d'Appalto, comprensiva di allegati (anche in elaborati distinti) e tavole grafiche. La

relazione deve trattare esplicitamente in distinti paragrafi ogni argomento oggetto di valutazione.

- **Relazione illustrativa (Relazione B)** del personale-mezzi ed attrezzature, congruente con le risultanze dimensionali di cui alla Relazione A, comprensiva di schede tecniche di mezzi ed attrezzature previsti per l'esecuzione dei servizi;
- **Relazione tecnica (Relazione C)** esplicativa della modalità di esecuzione dei servizi migliorativi e/o integrativi offerti individuati dall'art. 1, co. 1 let. e), del Capitolato Speciale d'Appalto, od eventuali ulteriori servizi aggiuntivi;
- **Relazione illustrativa (Relazione D)** del personale-mezzi ed attrezzature, congruente con le risultanze dimensionali di cui alla relazione C, comprensiva di schede tecniche di mezzi ed attrezzature previsti per l'esecuzione dei servizi, se differenti da quelli già descritti nella relazione B;
- **Relazione specifica (Relazione E)** sulla campagna di informazione, sensibilizzazione ed informatizzazione e sulle fasi di start-up dei nuovi servizi.

Le relazioni devono essere strutturate in modo che possano evincersi tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico, secondo i criteri di cui al p. 12.1 del presente disciplinare di Gara.

Ciascuna relazione non potrà eccedere le 40 pagine, contenenti massimo 40 righe per pagina dattiloscritte con carattere Times New Roman 12. Nel suddetto numero di pagine non sono da computarsi eventuali allegati costituiti da schemi grafici di dettaglio e di insieme, tabelle, istogrammi, diagrammi e schede tecniche di mezzi ed attrezzature. Nel suddetto numero di pagine non sono inoltre da computarsi eventuali copertine e indici.

Ogni elaborato sarà sottoscritto nell'ultima pagina per esteso e in modo leggibile:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il GEIE, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura. L'accertata incompletezza, insufficienza o non rispondenza della relazione presentata alle prescrizioni dell'appalto determineranno l'irregolarità degli atti presentati per la gara.

Si precisa che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica sarà preso in considerazione solamente il personale operativo che sarà effettivamente impiegato nel servizio e che il monte ore esposto è vincolante per l'impresa nell'esecuzione del servizio medesimo. Le imprese partecipanti possono comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice dei Contratti in sede di presentazione dell'offerta tecnica, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta C recante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere quanto segue:

- L’offerta economica che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri, e redatta in bollo secondo il modello di cui all’allegato C.

L’offerta economica dovrà essere redatta prevedendo:

- Il ribasso globale percentuale da applicare all’importo posto a base di gara, in cifra e lettera, IVA esclusa;
- il prezzo complessivo offerto per l’appalto, in cifra e lettera, IVA esclusa;
- l’importo degli oneri di sicurezza aziendale di cui all’art. 97 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 in cifra e lettera.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale; in caso di discordanza tra le cifre e lettera prevale l’importo indicato in lettera. L’offerta redatta senza cancellature o abrasioni non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

- **La relazione economica** contenente le analisi dei costi, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (compresa la eventuale realizzazione e gestione delle opere fisse) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio, congruente con i servizi descritti nelle relazioni tecniche; la relazione deve altresì esplicitare, ai sensi dell’art. 97 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 ed a pena di esclusione, la quantificazione degli oneri per la sicurezza connessi ai servizi che il concorrente si impegna a prestare al prezzo offerto in sede di gara, e ciò al fine di valutarne la congruità rispetto all’entità e alle caratteristiche del servizio stesso nella valutazione di eventuale anomalia. Tali costi devono altresì essere considerati come una specificazione dell’offerta economica globalmente intesa. Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d’asta; il piano economicofinanziario contenuto nella relazione dovrà giustificare la remuneratività dell’offerta presentata.

12. VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Sulla base della serie di punteggi relativi ai singoli argomenti che devono essere trattati nell’offerta tecnica verrà attribuito a ciascun concorrente e per ciascun argomento uno specifico punteggio. Si precisa che qualora l’offerta tecnica ottenesse un punteggio complessivo inferiore a **PUNTI 30**, l’offerente non sarà ammesso alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l’offerta economica.

La Commissione procederà ad assegnare per ogni sub criterio un giudizio tra i sei di seguito precisati. Il punteggio di ogni sub criterio scaturirà dal giudizio discrezionale della Commissione giudicatrice.

La valutazione tecnica seguirà la seguente formula:

$$C = \sum W_i$$

Dove:

C = punteggio totale dell’offerta;

W_i = punteggio attribuito al criterio (i).

12.1 CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA MAX PUNTI 60/100

La valutazione tecnica verrà operata in base ai seguenti criteri:

- 1) qualità del progetto organizzativo, risorse umane e mezzi tecnici disposizione: **PUNTI 30**;
- 2) qualità della campagna di informazione, sensibilizzazione ed informatizzazione per il servizio di raccolta differenziata del rifiuto ed organizzazione della fase di start-up: **PUNTI 15**;
- 3) qualità delle proposte tecniche migliorative, integrative, innovative e complementari: **PUNTI 15**.

I criteri di cui sopra, sono a loro volta suddivisi in sub criteri ai quali è stato attribuito il punteggio parziale attinente.

N.B. - Le relazioni tecnico – illustrative e le relazioni specifiche di cui alla sez. “Busta B – offerta tecnica” del p. 11 del presente disciplinare, dovranno essere strutturate in modo tale che sia presentata una proposta chiara e puntuale per ognuno dei sub - criteri considerati.

1) – QUALITÀ DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E MEZZI TECNICI A DISPOSIZIONE

Punteggio massimo: **PUNTI 30**

Valore tecnico del progetto organizzativo del servizio inteso nella sua globalità, delle risorse umane impiegate, della qualità e quantità dei mezzi ed attrezzature impiegati. Il criterio di valutazione sarà pertanto articolato nei sotto elencati sub parametri cui corrispondono i relativi punteggi parziali:

	SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1.1	Progetto organizzativo della logistica e dei turni di lavoro: zone, potenziamento giorni e orari di raccolta/pulizia, anche rispetto a diverse categorie di utenze, stagionalità, parco mezzi e numero attrezzature a impiegate, articolazione delle squadre di raccolta e di spazzamento, approntamento ufficio relazioni con il pubblico e magazzino.	10
1.2	Qualifica e numero delle risorse umane impiegate (ore/mese - operai per livello); piano organizzativo del personale preposto alla gestione del servizio e dell'organico complessivo da impiegare con indicazione del numero degli addetti, del relativo sistema di gestione delle risorse umane e la politica etico sociale applicata; organizzazione dell'impresa in funzione dell'esigenze del servizio da espletare, organizzazione di gruppi di lavoro con riferimento alle figure professionali, alle fasce orarie d'intervento, alle gestione delle emergenze; procedure di autocontrollo dei servizi richiesti dal capitolato con riferimento alla rilevazione della presenze del personale, alla programmazione delle attività ed al rilievo dello standard di qualità; pianificazione in caso di interventi urgenti (rimozione materiale per ragioni di decoro, igiene e pubblica sicurezza); reperibilità.	10
1.3	Quantità e qualità dei mezzi ed attrezzature impiegati, per cui verranno attribuiti: <ul style="list-style-type: none">• fino ad un massimo di punti 3 in ragione del numero degli automezzi da adibire al servizio oggetto dell'appalto caratterizzati da classe di emissione Euro 5;• fino ad un massimo di punti 3 in ragione della valutazione dell'anzianità di immatricolazione e del chilometraggio dei mezzi che verranno impiegati nel servizio;• fino ad un massimo di 2 punti in ragione di particolari caratteristiche innovative dei mezzi (basso impatto ambientale e/o elevata efficienza);• fino ad un massimo di 2 punti in ragione delle caratteristiche delle attrezzature impiegate e dei sacchi deputati alla raccolta (ergonomia, caratteristiche di resistenza, ecc..)	10

2) – QUALITA’ DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL RIFIUTO ED ORGANIZZAZIONE DELLA FASE DI STARTUP

Punteggio massimo: **PUNTI 15**

Valore tecnico relativo alla realizzazione del Progetto di comunicazione e sensibilizzazione riguardante in primis, il servizio di raccolta differenziata c.d. “porta a porta” e per far conoscere la pratica del compostaggio domestico.

	SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
2.1	Illustrazione della tipologia delle attività, i periodi previsti ed il materiale che si intende predisporre (brochure, opuscoli, manifesti, campagne informative etc.) al fine di incrementare la sensibilità e la partecipazione attiva dei cittadini alla corretta gestione dei rifiuti mediante anche coinvolgimento delle scuole, sia nella fase iniziale che negli anni successivi al primo.	8
2.2	Organizzazione della fase di start-up, integrazione con la campagna di comunicazione, eventuale predisposizione di censimenti e sondaggi, organizzazione dei servizi di consegna kit.	4
2.3	Attività per incrementare e sostenere la pratica del compostaggio domestico.	3

3) – QUALITA’ DELLE PROPOSTE TECNICHE MIGLIORATIVE, INTEGRATIVE, INNOVATIVE E COMPLEMENTARI

Punteggio massimo: **PUNTI 15**

	SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
3.1	Qualità dei servizi migliorativi, innovativi, complementari ed integrativi offerti; rilevanza ai fini del raggiungimento degli Obiettivi di cui all’art.3 del CSA*. *) Il Concorrente nell’ambito delle attività previste per la tipologia del Servizio che l’Amministrazione intende appaltare, potrà proporre ulteriori servizi, attività e prestazioni tra quelli individuati dall’art. 1, co. 1 let. e) del Capitolato Speciale d’Appalto ovvero aggiuntivi, senza alcun onere supplementare per l’Amministrazione appaltante.	15

All’interno dell’offerta tecnica, non dovranno comparire riferimenti di natura economica.

12.2 VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI ECONOMICI: MAX PUNTI 40/100

L’offerta economica, da rendere con tutte le specifiche di legge, pena l’esclusione per indeterminatezza/inappropriatezza, comporterà l’attribuzione di un punteggio massimo di **PUNTI 40** (trenta) punti in relazione al ribasso offerto rispetto all’importo posto a base d’asta. I 30 punti a disposizione per l’offerta economica, verranno attribuiti per intero al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso.

La Commissione in relazione al valore economico dell’offerta *i*-esima presentata attribuirà il punteggio che risulterà dalla seguente formula:

$$Pe(i) = 40 \cdot \frac{V_i}{V_{Max}}$$

Dove:

- **Pe(i)** = punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo.
- **V_i** = ribasso (espresso in percentuale) offerto dal concorrente *i*-esimo.
- **V_{Max}** = massimo ribasso (espresso in percentuale) offerto in sede di gara dai partecipanti.

L’approssimazione del punteggio è in centesimi (due cifre oltre la virgola).

12.3 VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica.

13. SVOLGIMENTO GARA E MODALITA DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione e comparazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata con Determinazione del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti.

La Commissione, in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara e nei documenti di riferimento, nel Codice dei Contratti, nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti (D.P.R. n. 207/2010) e nelle Determinazioni dell'ANAC esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

13.1 PRIMA FASE

L'apertura della busta "A" avverrà in seduta pubblica, presso gli uffici del Comune di Filettino. Il giorno e l'ora saranno comunicati direttamente ad ogni singolo concorrente e pubblicati sul sito web istituzionale. A tal fine i concorrenti sono tenuti ad indicare all'esterno del plico generale l'indirizzo PEC a cui trasmettere ogni comunicazione utile.

Eventuali variazioni del luogo, giorno ed orario di apertura della busta "A" saranno comunicati con le medesime modalità.

Le pubblicazioni sul sito web istituzionale riguardanti giorni, orari, luoghi delle sedute hanno valore di notifica agli interessati; è pertanto onere delle imprese concorrenti visionare tale sito internet al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno sempre indicate sul sito web, potranno assistere i legali rappresentati o un loro delegato (munito di regolare delega).

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso il Comune ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale comunale di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- d) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- e) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere

dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

13.2 SECONDA FASE

Nel corso di successiva seduta, aperta al pubblico, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

- a) elenco degli operatori economici ammessi;
- b) apertura della busta "B" ed esame volto alla verifica della documentazione presentata in conformità con quanto previsto nel presente Disciplinare.

La Commissione, quindi, proseguirà in seduta riservata nella valutazione delle offerte tecniche, nell'attribuzione, secondo quanto previsto nel precedente articolo 12, dei punteggi parziali ivi indicati, nonché nella stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

13.3 TERZA FASE

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice comunicherà data ed ora di nuova seduta aperta al pubblico, per dare lettura dei punteggi attribuiti e procedere all'apertura delle buste "C".

La data di tale seduta sarà indicata sul sito web del Comune e la data riportata avrà valore di notifica agli effetti di legge. Quindi la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'esame delle offerte economiche presentate, nonché all'attribuzione del punteggio secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente disciplinare, e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97 comma 3 del Codice, la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede ai sensi dell'art. 97 comma 7 del Codice alla verifica delle giustificazioni presentate dai, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

La Commissione comunica inoltre, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

In presenza di due o più offerte che abbiano ottenuto uguale punteggio complessivo, l'aggiudicazione sarà effettuata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente alla qualità e se qualora anche tale punteggio fosse paritario, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica.

Infine, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva, disposta con Determinazione del Responsabile del Servizio competente, diverrà efficace dopo l'esito favorevole dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara.

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, l'elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara, saranno tempestivamente pubblicate dal Comune di Filettino nelle forme di legge. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

14. OFFERTA ANOMALA

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

- a) si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica perché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata. La stazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- b) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- c) si assegna all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) si assegna all'offerente un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle ulteriori precisazioni;
- f) la stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle ulteriori precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
- i) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

15. VARIANTI

Ai sensi dell'art. 95 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016, non sono ammesse, pena l'esclusione, varianti rispetto alle indicazioni del Capitolato. I concorrenti debbono presentare un'unica offerta che può però contenere proposte migliorative e/o innovative, purché conformi alle prescrizioni minime stabilite nel Capitolato stesso.

16. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna fin da ora in caso di aggiudicazione e nei termini previsti per la sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione a:

1. presentare apposita garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
2. presentare l'eventuale Documento unico di valutazione dei rischi interferenti nel caso della fattispecie individuata dal Capitolato speciale d'appalto;
3. versare tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivante dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc.
4. stipulare le polizze assicurative previste nel Capitolato Speciale d'appalto;
5. a rimborsare le spese di pubblicazione di gara sostenute dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 34, co. 35 del d.l. n. 179/2012 convertito dalla L. 221/2012 con il quale si stabilisce che *"A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui comma 9 dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione"*. Tali spese ammontano ad Euro 2.750,54 IVA di legge inclusa.

Ove, nel termine previsto, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, l'Amministrazione procede, con provvedimento motivato, a dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed all'escussione della cauzione provvisoria, riservandosi la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a presentare alla stazione appaltante gli elementi necessari per la richiesta della certificazione relativa alla regolarità contributiva e previdenziale (DURC) a pena di decadenza dell'affidamento ai sensi della normativa vigente oltreché garantire il positivo esito della certificazione summenzionata. In caso di A.T.I. o Consorzi gli elementi necessari per la richiesta della certificazione relativa alla regolarità contributiva dovrà essere presentata per tutte le Ditte che compongono l'A.T.I. e/o i Consorzi.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento al Capitolato Speciale d'appalto, al D.Lgs n. 50/2016, al DPR n. 207/2010, ed alla normativa vigente in materia oltreché a quella relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti di pubblici servizi.

Tutta la documentazione inerente la gara è disponibile sul sito istituzione www.comunefilettino.it. Il Bando e tutti gli allegati, non potranno essere inviati via mail o fax.

E' facoltà della Stazione Appaltante comunicare e richiedere documenti ed informazioni esclusivamente a mezzo PEC.

E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016). Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte condizionate che verranno escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea.

L'istituzione e l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'Ambito (A.T.O.), ai sensi degli articoli 200, 204 e seguenti, del D.Lgs 152/2006, nel corso di esecuzione del contratto di appalto, renderà applicabile a quest'ultimo la disciplina stabilita a tale data dalle vigenti disposizioni normative in materia.

L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per l'Ente Appaltante dalla data di stipula del contratto d'appalto. L'offerente sarà inoltre vincolato all'offerta per un periodo minimo di mesi 6 (sei).

Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.

Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

18. CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. n. 50/2016 sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, relative alla procedura di affidamento del servizio in oggetto. La giurisdizione esclusiva si estende alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative. Sono altresì devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie relative ai provvedimenti

sanzionatori emessi dall'Autorità. Le controversie che dovessero insorgere tra circa l'interpretazione e la corretta esecuzione dell'enorme contrattuali, qualora non possano essere composte in via amichevole, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Fino alla soluzione della controversia l'Appaltatore non potrà comunque rifiutare l'esecuzione del servizio affidato.

Filetino, 20/01/2017.

IL RESPONSABILE DELLA CUC

F.to Arch. Giuseppe Graziani